

## Rassegna del 23/12/2019

### CAMPIONATO SUPERLEGA

23/12/19	Adige	33	«Non è possibile toccare livelli così bassi»	Baldo Nicola	1
23/12/19	Adige	32	Itas, la Lube passa a rullo	Barozzi Maurilio	3
23/12/19	Adige	33	Per Vettori e Kovacevic serata da dimenticare	...	6
23/12/19	Alto Adige	46	L'Itas Trentino battuta da Lube	...	8
23/12/19	Corriere Adriatico Macerata	42	Simon e Bruninho sempre al potere Piace anche Balaso	...	9
23/12/19	Corriere Adriatico Macerata	42	Una Lube stratosferica - La Lube al potere murata Trento ora sono 12 su 12	Pascucci Gianluca	10
23/12/19	Corriere della Sera	53	Civitanova non si ferma, Milano al 4° posto	...	12
23/12/19	Corriere dello Sport	36	La legge di Civitanova	Fontana Alessandro	13
23/12/19	Corriere dello Sport	36	Trento-Ravenna l'anticipo del 25 dicembre	...	15
23/12/19	Gazzetta dello Sport	45	Intervista a Fabio Balaso - Balaso è l'aspiratutto «Darò il meglio per Tokyo»	Romani Davide	17
23/12/19	Gazzetta dello Sport	45	La pensiamo così - La Scala... ta di Milano È quarta in vista Coppa	Pasini Gian_Luca	20
23/12/19	Gazzettino	20	Civitanova passa a Trento Kioene perde ma è in Coppa	Zilio Massimo	21
23/12/19	Giornale	28	Volley, 14 <sup>a</sup> in Superlega Milano vince a Verona Civitanova sempre in fuga	...	22
23/12/19	Repubblica	37	Volley	...	23
23/12/19	Resto del Carlino Macerata	21	Coach De Giorgi se la gode «Siamo tanta roba»	...	24
23/12/19	Resto del Carlino Macerata	21	Juantorena una garanzia, Rychlicki prezioso	...	25
23/12/19	Resto del Carlino Macerata	21	La Lube dei record- La Lube degli invincibili sbanca anche Trento	...	27
23/12/19	Stampa	35	Civitanova è troppo forte. Dopo aver vinto tutto prenota un'altra Superlega	Condio Roberto	29
23/12/19	Trentino	31	Abdel Aziz dice 28 a Verona Milano scavalca l'Itas Trentino	...	30
23/12/19	Trentino	30	Itas in campo il 25 dicembre A Natale arriva Ravenna	...	31
23/12/19	Trentino	31	Lorenzetti: «Non si può giocare a livelli così bassi»	Trentini Paolo	32
23/12/19	Trentino	30	Passa la Lube l'Itas chiude l'andata quinta - Passa la Lube, Itas al 5° posto	Di Giangiacomo Maurizio	36
23/12/19	Tuttosport	35	Civitanova perfetta Milano tra le grandi	Muzzioli Luca	39

### CAMPIONATO SERIE A3

23/12/19	Adige	40	Lo scontro diretto va all'UniTrento	Fontana Marco	41
23/12/19	Trentino	42	Quarta vittoria consecutiva UniTrento non si ferma più	Loss Daniele	43

### WEB

21/12/19	VOLLEY.SPORTRENTINO.IT	1	Super UniTrento: anche Motta di Livenza finisce al tappeto	...	45
----------	------------------------	---	--	-----	----

## «Non è possibile toccare livelli così bassi»

NICOLA BALDO

TRENTO - Il bicchiere mezzo pieno è rappresentato dal fatto che in parte della gara l'Itas ha giocato alla pari con i campioni del mondo per club. Quello mezzo vuoto, invece, è rappresentato dalle montagne russe. Dagli alti e bassi che ancora fanno parte del bagaglio della truppa di Lorenzetti e che non puoi concedere ad una squadra esperta e di livello assoluto come la Lube Civitanova. «Abbiamo vissuto quattro set non belli, nemmeno a livello emotivo - esordisce **Angelo Lorenzetti**, tecnico dei trentini - questa era una partita che volevamo giocare in modo differente. A cominciare dalla nostra battuta nel primo set, che non è certo quello che vogliamo da noi. Poi c'è questa cosa della costanza. Capisco che non sia possibile che tutti i giocatori, ogni partita, si esprimano su livelli altissimi ma non è nemmeno possibile toccare livelli così bassi. Ed a turno qualcuno tocca questi livelli». Ed allenare, trovare, conquistare, la giusta costanza di rendimento è una cosa tutto fuorché facile. «La cosa che mi conforta è che in allenamento qualcosa sia cambiato - conclude Lorenzetti - questa è una stagione complicata, l'ho detto da inizio anno, speriamo che questi risultati ci facciano toccare con mano che qualcosa dobbiamo cambiare. In allenamento, ripeto, qualcosa è cambiato ma ora dobbiamo cambiare anche in partita». Parlando di costanza colui il quale ieri è stato trascinato dalla prima alla penultima palla è stato **Aaron Russell**. «La gestione di una palla qui ed una

palla là, alla fine, hanno fatto la differenza - commenta lo schiacciatore americano - abbiamo giocato al massimo ma senza riuscire a sfruttare alcune opportunità. Dovremo parlare di questo e lavorarci su, perché c'è ancora una gran parte di stagione da giocare. Ci dispiace per il quarto di finale di Coppa Italia, volevamo giocare davanti al nostro pubblico ma dobbiamo accettare il fatto che ci aspetterà una battaglia in trasferta». L'Itas ha spedito spesso al massimo i giri del suo motore, ma questo non è bastato contro una Lube non perfetta. «Sappiamo bene tutti che Civitanova è una grandissima squadra - aggiunge lo schiacciatore serbo **Uros Kovacevic** - per riuscire a giocare tutta la partita alla pari con la Lube dovevamo tenere il nostro ritmo di gioco altissimo dalla prima all'ultima palla. È una cosa nella quale siamo riusciti solamente in parte. Dopo due buonissimi set siamo calati e questa è una cosa che una squadra come Civitanova non perdona. La Coppa Italia? Contro Milano dovremo lottare in ogni caso, ovunque si giochi la partita, vista la qualità dell'avversario». Dopo il match natalizio contro Ravenna si tirerà il fiato, complice la sosta per le nazionali si tornerà in campo solamente a metà gennaio. «In sé la sosta non è né negativa né positiva - dice il centrale **Davide Candellaro** - ci darà però sicuramente il tempo di lavorare sugli aspetti non ancora perfetti del nostro gioco. Da questa partita dobbiamo prendere quello di buono che abbiamo fatto e continuare a lavorare. Ci sono state alcune situazioni, come la nostra battuta nel primo set, nel quale noi potevamo fare meglio mentre loro

### LA SITUAZIONE

#### Lube Civitanova super Dodici vittorie su dodici

ROMA - Una sola squadra al comando. La Lube Civitanova batte l'Itas a Trento e centra il dodicesimo successo in altrettante partite giocate nel massimo campionato italiano di volley maschile. Per i marchigiani diventano sette i punti sulle inseguitrici: Perugia (che aveva già giocato la tredicesima giornata vincendo in casa di Trento) e Modena che si è sbarazzata di Vibo Valentia per 3-1 (25-23, 25-19, 21-25, 25-10) ritrovando il sorriso dopo due sconfitte di fila. Grande prestazione di Robert Bednorz che mette a referto 25 punti con i calabresi che hanno provato in tutti i modi a rimanere attaccati ma arriva la nona sconfitta stagionale. Bella e convincente la vit-

toria sul campo della Calzedonia Verona per 3-1 (25-23, 25-19, 17-25, 25-17) con uno scatenato Nimir Hassan Abdel-Aziz che mette a terra 28 punti e trascina i meneghini nelle zone nobili della classifica scavalcando Trento al quarto posto. Vittoria soffertissima ma di vitale importanza per Latina che fa valere il fattore campo e supera Piacenza per 3-2 (25-22, 21-25, 19-25, 25-18, 15-8) con una grande rimonta. I padroni di casa vanno sotto per 1-2 ma vengono trascinati dai 22 punti di Jean Patry che trascinano i laziali a 9 punti in classifica, appaiando Vibo Valentia.

Infine, nell'anticipo del sabato, Monza gioca una partita tosta e sconfigge Padova al termine di due ore e dodici minuti di pura battaglia: 3-2 (25-20, 25-23, 19-25, 23-25, 18-16). A Natale e a Santo Stefano tutti di nuovo in campo: al via il girone di ritorno. Poi lo stop per le Nazionali.





# Itas, la Lube passa a rullo

*Per i trentini il pesante rovescio interno costa il quarto posto*

<b>ITAS TRENTINO</b>	<b>1</b>
<b>LUBE CIVITANOVA</b>	<b>3</b>

(27-29, 25-17, 14-25, 20-25)

**MAURILIO BAROZZI**

TRENTO – La Lube Civitanova passa sulla Blm Arena come un'orda di lanzichenecchi e per l'Itas Trentino non resta altro da fare che inchinarsi, ancora una volta, alla superiorità dell'avversario. Il 3-1 finale dice di una squadra - quella marchigiana - in grande condizione che negli ultimi due parziali ha fatto il bello e cattivo tempo. Per l'Itas la magra consolazione di un secondo set giocato a livelli stellari ma decisamente troppo poco per pensare di mettere in difficoltà la Lube, questa Lube.

Così Trento chiude mestamente il girone di andata al quinto posto, scavalcata ieri da Milano che ha superato in scioltezza Verona (3-1 in trasferta). Per effetto di questa situazione, il quarto di finale di Coppa Italia vedrà fronteggiarsi proprio l'Itas contro l'Allianz, ma la sfida si disputerà a Milano, con tutto quanto consegue a livello di sostegno di pubblico e - prosaicamente - di incasso.

Per quanto riguarda il divario tecnico, la battuta dei trentini è stata troppo ancora una volta troppo altalenante costituendo un fardello pesantissimo, specie nel primo set, giocato punto a punto fino al 27-29 finale. I trentini hanno infine ceduto il parziale con nove errori dai nove metri, due errori in attacco, uno in ricezione e tre muri subiti. Non serve essere Einstein per capire che quel set è stato praticamente consegnato a forza di sbagli. Tanto più che la Lube era apparsa in quel frangente tutt'altro che irresistibile: Leal faticava moltissimo a mettere a terra il pallone e lo stesso vale per l'opposto lussemburghese Rychlicki. Ma ogni volta che l'Itas cullava speranze, arrivava qualche pasticcio a complicare le cose. Emblematico il fallo di at-

tacco da seconda linea di Vettori che ha consegnato il terzo set point ai marchigiani. Quello decisivo.

Certo, il secondo parziale è stato una cavalcata trionfale per Giannelli e compagni. Il servizio ha frustato la ricezione marchigiana e tutto è filato liscio come l'olio: Kovacevic, Russell e Candellaro hanno fatto il diavolo a quattro in attacco - praticamente immarcabili - e pure Vettori ha portato il suo rendimento al 50%: tre punti su sei attacchi. La difesa, organizzata da Grebennikov, ha dato un grande contributo e il muro sembrava aver trovato posizione e compattezza scavando una buca per Rychlicki e Leal che parevano essere usciti dalla partita definitivamente (17% per il lussemburghese, zero su quattro per il cubano). Ma è stata un'illusione, ed il popolo trentino ha subito dovuto raffreddare le emozioni.

Bruno, con sagacia, ha rimesso in palla i suoi due desaparecidos Rychlicki e Leal, mentre nella metà campo trentina la stanchezza ha cominciato ad azzannare i garretti di Russell (fino a quel momento stratosferico) e di Kovacevic. Con Vettori che è sparito dalla gara: un punto su otto tentativi e due muri subiti danno la dimensione dell'aiuto portato alla squadra. In queste condizioni, sono bastati poco più di venti minuti ai marchigiani - e due serie al servizio devastanti di Juantorena e Anzani - per riportarsi avanti per due set a uno e con un punteggio taglia-gambe: 25-14. Nel finale Lorenzetti ha anche provato a inserire Cebulj e Djuric ma gli innesti non gli hanno dato le risposte adeguate, detto che a quel punto nemmeno Superman avrebbe potuto rovesciare la situazione. Nel quarto set ha fatto irruzione pesantemente in campo Juantorena che si è caricato sulle spalle i suoi assieme a Simon. Nell'Itas, viceversa, la risurrezione di Kovacevic, Russell e Vettori non è riuscita (rispettivamente: 18%, 20% e 20% di efficacia in attacco nel parziale) e così la sorte a metà set è apparsa segnata. Si è chiuso 25-20 con la Lube che così ha fatto 12 vittorie su 12 partite in questa andata di Superlega. Chapeau. Per Trento non resta che lavorare a testa bassa. Ammesso che basti.





## I numeri

**RISULTATO:** 1-3 (27-29, 25-17, 14-25, 19-25) (85-96)

**ARBITRI:** Boris di Pavia e Cesare di Roma

**DURATA SET:** 35', 24', 25', 31'; totale 1h55'

**NOTE:** Spettatori 4.000, incasso 53.593, mvp Simon

**ATTACCO:** Itas 56 punti, 45%; Lube 47 punti, 46%

**RICEZIONE:** Itas 59% pos, 18% perf; Lube 61% pos, 22% perf

**BATTUTA:** Itas 5 ace, 17 out; Lube 6 ace, 11 out

**ERRORI AZIONE:** Itas 14; Lube 5

### ITAS TRENTINO All. Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Giannelli	3	2	0	1	1	4
Kovacevic	16	13	1	2	5	2
Candellaro	8	6	1	1	1	1
Vettori	8	8	0	0	2	2
Russell	22	20	2	0	4	4
Lisinac	11	6	4	1	1	2
Grebennikov(L1)	0	X	X	0	X	X
Michieletto	1	1	0	0	0	0
Cebulj	0	0	0	0	0	2
Daldello	0	0	0	0	0	0
Codarin	0	0	0	0	0	0
Djuric	0	0	0	0	0	0
Sosa Sierra	n.e.					
De Angelis (L2)	n.e.					
<b>TOTALI</b>	<b>69</b>	<b>56</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>14</b>	<b>17</b>

### LUBI CIVITANOVA All. Ferdinando De Giorgi

	P	A	M	B	EA	EB
Bruno	4	1	1	2	0	0
Juantorena	11	10	1	0	2	1
Anzani	7	5	2	0	1	0
Rychlicki	14	12	2	0	1	4
Leal	15	9	2	4	1	5
Simon	13	9	4	0	0	1
Balaso (L1)	0	0	X	X	0	X
Kovar	1	1	0	0	0	0
Bieniek	0	0	0	0	0	0
D'Hulst	n.e.					
Massari	n.e.					
Diamantini	n.e.					
Marchisio (L2)	n.e.					
<b>TOTALI</b>	<b>65</b>	<b>47</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>11</b>

MODENA	3	VERONA	1	LATINA	3
<b>VIBO VALENTIA</b>	<b>1</b>	<b>MILANO</b>	<b>3</b>	<b>PIACENZA</b>	<b>2</b>
(25-23, 25-19, 21-25, 25-10) <b>LEO MODENA:</b> Christenson 2, Anderson 9, Mazzone 10, Zaytsev 18, Bednorz 25, Holt 8, Iannelli (L), Rossini (L), N.e.: Estrada Mazorra, Salsi, Sanguinetti, Bossi, Pinali, Rinaldi, All. Gianì. <b>TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA:</b> Baranowicz 1, Defalco 14, Chinenyeze 7, Dirame Neto 5, Carle 4, Mengozzi 8, Sardaneli (L), Rizzo (L), Vitelli 1, Hirsch 5, Pierotti 0, Ngapeth 6, N.e.: Armenante, Marsili, All. Cichello. <b>ARBITRI:</b> Moratti, Simbari. <b>DURATA SET:</b> 32', 26', 31', 22'; tot: 111'.		(23-25, 19-25, 25-17, 17-25) <b>CALZEDONIA VERONA:</b> Spirito 1, Muagututia 16, Solè 9, Boyer 23, Asparuhov 4, Cester 4, Donati (L), Marretta 2, Bonami (L), Kluth 0, N.e.: Aguenier, Birarelli, Chavers, Francisovic, All. Stoytchev. <b>ALLIANZ MILANO:</b> Sbertoli 2, Gironi 6, Clevenot 13, Abdel-Aziz 28, Petric 14, Kozamernik 6, Hoffer (L), Pesaresi (L), Alletti 0, Izzo 0, Basic 0, N.e.: Weber, Okolic, All. Piazza. <b>ARBITRI:</b> Venturi, Zanussi. <b>DURATA SET:</b> 32', 29', 29', 24'; tot: 114'.		(25-22, 21-25, 19-25, 25-18, 15-8) <b>TOP VOLLEY LATINA:</b> Sottile 0, Van Garderen 0, Rossi 10, Patry 22, Palacios 12, Szwarz 10, Elia 3, Karlitzek 16, Rondoni (L), Pesica 0, N.e.: Rossato, Ormwuelo, All. Tubertini. <b>GAS SALES PIACENZA:</b> Cavanina 1, Kooy 13, Krsmanovic 12, Nelli 18, Berger 15, Stankovic 11, Fanuli (L), Yudin 0, Scariferla (L), Fei 1, Botto 0, N.e.: Pistolesi, Tondo, Copelli, All. Gardini. <b>ARBITRI:</b> Luciani, Cappello. <b>DURATA SET:</b> 30', 28', 31', 30', 15'; tot: 134'.	

### Il tabellone di Coppa Italia

QUARTI DI FINALE  
22 e 23 gennaio 2020

FINAL FOUR  
22 e 23 febbraio 2020





Il capitano dell'Itas Simone Giannelli con lo sguardo a terra dopo la sconfitta contro la Lube Civitanova (TRABALZA)

**LE PAGELLE**

Bene i due centrali. Per Giannelli sufficienza legata al servizio

# Per Vettori e Kovacevic serata da dimenticare

*Russell si salva grazie a due buoni primi set*

**GIANNELLI 6**

**(P - 1 ace)** Dopo i primi due set, nei quali prova a distribuire il gioco in maniera abbastanza omogenea, deve accontentarsi di alzare palloni puliti a Russell, sperando che l'americano se la cavi da solo, perché Vettori e Kovacevic non passano e i centrali sono marcati a sangue. Al servizio inizia male, ma da metà del secondo set aggiusta il tiro e la sua rotazione diventa una delle più efficaci per i gialloblù (7 break point alla fine). A muro non è la sua stagione: tocca poco e non va mai a segno.

**VETTORI 4,5**

**(O - 26% att)** Solleva un pochino la testa nel secondo set, quello dominato dai trentini, ma negli altri tre affoga in mezzo a percentuali terribili: 12% nel primo, 12% nel terzo, 20% nel quarto. Oltre a questo valore, è bassissima anche l'efficienza (0), così come la sua efficacia al servizio (0 ace e appena 1 break conquistato in 4 set).

**KOVACEVIC 5**

**(S - 42% att, 52% ric, 1 muri, 2 ace)** Giornata poco felice anche per il serbo, il cui rendimento rimane molto distante da quello, invero strepitoso, della passata stagione. Fa fuoco e fiamme, in attacco e in battuta, solo nel secondo set, ma negli altri non riesce mai a diventare un punto di riferimento per la squadra. In un paio di occasioni i pallonetti gli restano in mano. La sua

efficienza finale risulta inevitabilmente molto bassa (+3).

**RUSSELL 6,5**

**(S - 49% att, 58% ric, 2 muri)** L'americano, tenuto a riposo contro il Ceske Budejovice per poterlo avere al top in questa partita, nei primi due set è indomabile. Realizza 9 punti in attacco su 16 tentativi nella prima frazione, 7 su 10 nella seconda. Poi Civitanova capisce che deve impiegare le proprie energie per limitarne il rendimento e lo fa con successo, il problema è che a quel punto l'Itas non ha alcuna alternativa da giocarsi. Se in attacco e in ricezione fa il suo, in battuta non c'è (0 ace, 0 break, 4 errori).

**CANDELLARO 7**

**(C - 75% att, 1 muro, 1 ace)** Continua il buon momento del centrale veneto, che cerca di fare il possibile per aiutare la squadra. In attacco viene chiamato in causa 8 volte e in 6 occasioni va a segno, in battuta porta in dote ben 5 break point, con un ace realizzato su Juantorena. Il fondamentale nel quale fatica di più è il muro, dato che va a segno in una sola occasione, pur toccando positivamente altri palloni.

**LISINAC 7+**

**(C - 67% att, 4 muri, 1 ace)** Discorso simile a quello fatto per il collega di reparto. Il serbo gioca una partita di sostanza, con-

fermando il trend del girone di andata, che lo ha quasi sempre visto protagonista, soprattutto grazie ad una buona vena a muro e in attacco. In battuta invece, nonostante l'applicazione, l'ace realizzato su Leal nel finale del primo set rimane un caso del tutto isolato.

**GREBENNIKOV 7,5**

**(L - 72% ric perf, 11% ric pos)** Il libero francese gioca la sua partita di sostanza, volando il ricezione da una parte all'altra del campo, offrendo sempre ampie garanzie a Giannelli. I tocchi perfetti sono veramente pochi (11%), ma si può sorvolare. Gli riescono anche alcune difese importanti, ma hanno un valore solo finché si gioca punto a punto, quando la Lube dilaga diventano quasi irrilevanti negli equilibri del match. Tanti i palloni alzati con il secondo tocco, in alcune occasioni sostituendosi a Giannelli anche quando ci sarebbe arrivato.

**DJURIC S.V.**

**(O - 0% att)** L'opposto greco trova pochissimo spazio in campo, nonostante la serata no di Vettori. Nelle 21 azioni in cui è stato in campo ha attaccato solo un pallone.

**CEBULJ S.V.**

**(S - 0% ric)** Entra quasi solo per battere, senza fornire un grande apporto, se non nel primo set, quando propizia il break point del 22-22.





Un'azione di Srecko Lisinac e, a destra, Davide Candellaro. I due centrali sono stati tra i migliori dell'Itas, ieri (TRABALZA)



A cura di  
**ANDREA COBBE**

In serie A1

# L'Itas Trentino battuta da Lube

**TRENTO.** Il girone d'andata di [Superlega](#) va in archivio con una battuta d'arresto casalinga per l'Itas Trentino. Nel recupero del decimo turno di regular season, giocato ieri sera di fronte ad una BLM Group Arena per la seconda volta in questa stagione "sold out", i gialloblù hanno infatti dovuto lasciare strada alla Cucine Lube per 1-3 al termine di una partita che ha comunque riservato emozioni e scambi appassionati, specialmente nella prima metà della stessa. 27-29, 25-17, 14-25, 20-25 i parziali di set.

La partita, dunque, l'hanno vinta i neo Campioni del Mondo che, dopo aver sofferto la verve dei padroni di casa fra attacco e battuta nel parziale d'apertura (comunque vinto ai vantaggi) e poi in quello successivo, sono riusciti a prendere definitivamente in mano le redini del gioco grazie ad un muro molto compatto e ad un gioco che Bruno ha reso vario e poco prevedibile.

Fra gli ultimi ad arrendersi Aaron Russell, a segno 22 volte con due muri ed il 49% in attacco, ma anche Kovacevic (16) e Lisinac (11 con 4 muri ed il 67% in attacco) hanno mostrato fiammate importanti.

La sconfitta fa scivolare al quinto posto in classifica l'Itas Trentino, piazzamento che la costringerà a giocare il quarto di finale di Del Monte® Coppa Ita-

lia 2020 del 22 o 23 gennaio in trasferta, sul campo dell'Allianz Milano (salita al quarto proprio questa sera).

L'Itas Trentino si è presentata di fronte ai oltre quattromila spettatori della BLM Group Arena in formazione tipo: Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero.

“Per poter competere ad alti livelli con una squadra come la Cucine Lube c'è ancora tanto da lavorare e non possiamo fare a meno dell'apporto di un paio di giocatori importanti - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match -. Siamo stati a lungo al limite ma dobbiamo imparare a non scendere sotto un certo livello di agonismo come invece ci è accaduto oggi. Nel primo set, pur perdendo, ai vantaggi, non abbiamo sfruttato a dovere il servizio, faticando ad essere continui. Dobbiamo produrre più qualità quando è il momento, cosa che attualmente non ci riesce. Ripeto: c'è molto da lavorare ma cresceremo”. Il prossimo appuntamento per l'Itas Trentino è in calendario già per il giorno di Natale, quando alla BLM Group Arena arriverà la Consar Ravenna per la partita che, alle ore 18, inaugurerà il girone di ritorno di [Superlega](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le pagelle

### Simon e Bruninho sempre al potere Piace anche Balaso

**Anzani 7** Come i punti realizzati. Presente a muro, due personali, infila una serie di battute tattiche che scardinano la ricezione trentina nel momento topico del match.

**Kovar 6,5** Entra per far rifiatore Leal nel giro di difesa e ricezione nei primi tre set svolgendo bene il compito.

**Juantorena 7** Nella sua Trento il capitano tiene a fare bella figura. Mette tutta la sua classe ed esperienza a disposizione della squadra. Leal top scorer, soffre in ricezione ma si rifa ampiamente negli altri fondamentali. Firma tre ace e altrettanti muri senza scomporsi nel secondo set chiuso senza punti. Una cosa più unica che rara per il bomber cubano.

**Rychlicki 7,5** Grande crescita e personalità contro i giganti delle Dolomiti.

**Simon 8** Ben 13 punti di qualità, tenuta mentale e della squadra nei momenti di sbandamento ma soprattutto un vero e proprio cecchino.

**Bruninho 8** L'asso brasiliano gira la boccia, ovvero alza, con grande maestria e sagacia tattica. Non sempre preciso ma sempre imprevedibile. È in riserva come i compagni a causa delle tante partite giocate nel mese di dicembre, ma ci mette tutto quanto ha dentro per portare a casa i tre punti.

**Bieniek 6,5** Entra nel giro a muro per Bruninho. Presenza importante.

**Balaso 8** Il libero della Lube vince il duello in difesa e ricezione con il 35% di perfette contro l'11% di Grebennikov. Che altro dire al ministro della difesa della Lube se non bravo.

**De Giorgi (all.) 8** Come sempre azzecca ogni mossa dando sempre certezze alla sua Lube campione del mondo e d'Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'esultanza dei giocatori della Lube dopo un punto: ieri a Trento la dodicesima perla

# UNA LUBE STRATOSFERICA

La squadra di De Giorgi vince a Trento 3-1 e infila la dodicesima perla in altrettante partite

Gianluca Pascucci a pagina 42

# LA LUBE AL POTERE MURATA TRENTO ORA SONO 12 SU 12

Infila la dodicesima vittoria ed è in vetta a punteggio pieno  
Decisi i quarti di Coppa Italia: la prima sfida contro Monza

**LA SQUADRA DI DE GIORGI  
PERDE SOLO IL SECONDO  
SET, POI PRENDE  
COME SEMPRE IL VOLO**

Itas Trentino	1
Lube Civitanova	3

**ITAS TRENTINO** Russell 22, Michieletto 1, Daldello, Vettori 8, De Angelis (l) n.e., Giannelli 3, Grebennikov (l), Candellaro 8, Djuric, Codarin, Sosa Sierra n.e., Cebulj,

Lisinac 11, Kovacevic 16. All. Lorenzetti  
**LUBE CIVITANOVA** Anzani 7, Kovar 1, D'Hulst n.e., Marchisio (l) n.e., Juantorena 14, Massari n.e., Leal 15, Rychlicki 12, Diamantini n.e., Simon 13, Bruninho 4, Bieniek, Balaso (l). All. De Giorgi  
**ARBITRI** Boris di Pavia e Cesare di Roma  
**PARZIALI** 27-29 (35'), 25-17 (24'), 14-25 (25'), 20-25 (31')

**NOTE** Trento: 18 battute sbagliate, 5 aces, 8 muri vincenti, 59% in ricezione (18% perfette); 45% in attacco. Lube: 12 b.s., 6 aces, 13 m.v., 61% in ricezione (22% perfette); 46% in attacco. Votato miglior giocatore: Simon; spettatori 4.000, incasso di 53.593 euro

## VOLLEY SUPERLEGA

**TRENTO** La Lube infila la dodicesima



perla in altrettante partite di Superlega e chiude il girone di andata a punteggio pieno. Non accadeva dalla stagione 2010/11 e allora a fare il percorso netto nel girone d'andata fu Trento. Definita anche la griglia dei quarti di finale di Coppa Italia: la Lube ospiterà Monza mentre gli altri accoppiamenti saranno Perugia-Padova, Modena-Ravenna e Milano-Trento. Nel big match tra due supersquadre la spunta la voglia di non mollare mai di una Lube per certi tratti tignosa e operaia come la vuole il patron Giulianelli. Ma anche tanto bella nelle intuizioni di Bruninho quanto nelle giocate di un monumentale Simon: 13 punti, 75% in attacco, 4 muri vincenti. La Lube arriva ai piedi delle Dolomiti assorbendo il nono viaggio nel mese di dicembre. Davanti ai quattromila di Trento la squadra di De Giorgi riesce a fare un unico blocco con i circa 200 tifosi accorsi a sostenere i campioni del mondo nel match contro i campioni del mondo uscenti. Dopo aver vinto il primo set ai vantaggi, la squadra di De Giorgi subisce la reazione dei padroni di casa che vincono il secondo parziale agevolmente. Nel terzo la Lube ripaga con la stessa moneta. Nel quarto equilibrio fino a quota 8, poi Leal decide che è ora di accelerare seguito a ruota da Simon. Dietro Balaso raccoglie l'impossibile vincendo la sfida a distanza con Grebennikov.

### Tanti errori al servizio

Primo set caratterizzato dai tanti errori al servizio commessi da Trento, ben 9, la metà degli errori totali. Il solo Russell tiene testa ai biancorossi che chiudono al quarto set ball dopo aver annullato una palla set ai padroni di casa che hanno agguantato la parità a quota 24. Lube molto attenta a muro ma sofferente in ricezione. Secondo set dominato da Trento con Kovacevic e Russell sugli scudi. I padroni di casa iniziano forte approfittando dell'ace di Kovacevic, doppiato dal muro di Russell. 9-6 e break che la Lube non riesce a ricucire. Nel terzo parziale è la Lube che detta legge al servizio (tre ace a zero) e a muro (sei a uno). Leal passa dal nulla del secondo set a un positivo 50%, condito con un ace e un muro personale. Simon è una sicurezza e anche Rychlicki passa con sicurezza e costanza. La Lube vince agevolmente il parziale rimandando tutto al quarto set. È battaglia pura con tanto di screzi tra Lorenzetti e i dirigenti biancorossi. Juantorena realizza le stoccate importanti, Simon attacca pesantemente e dal 13 pari la Lube vola sul 15-13. Chiude Bruninho tra il tripudio dei tanti tifosi presenti. «Era difficile vincere a casa di Trento, ci siamo riusciti grazie anche al supporto del settimo giocatore in campo, i nostri tifosi arrivati in tantissimi qui a seguirci - ha detto Kamil Rychlicki - Siamo a 12 vittorie su 12 e siamo molto contenti ma è solo la metà del campionato: ora pensiamo già alla seconda parte e a tenere sempre alto il nostro livello».

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Osmany Juantorena, capitano della Lube, ci prova con una delle sue potenti schiacciate**  
Il fuoriclasse italo-cubano ieri a Trento ha realizzato 14 punti



**Il coach Ferdinando De Giorgi in un time out**  
A lato, Simon e Rychlicki dopo un punto segnato

**Volley****Civitanova non si ferma, Milano al 4° posto**

Civitanova chiude il girone d'andata al comando, 12<sup>a</sup> vittoria in campionato in 12 partite. I marchigiani hanno fatto 35 punti su 36 a disposizione, un dominio assoluto. Milano balza al quarto posto vincendo a Verona. **Superlega**, 13<sup>a</sup> giornata, gli incontri di ieri: Verona-Milano 1-3, Cisterna Latina-Piacenza 3-2, Modena-Vibo Valentia 3-1, Trento-Civitanova 1-3. **Classifica**: Civitanova 35, Perugia e Modena 28, Milano 25, Trento 24, Ravenna 16, Padova e Monza 15, Verona 14, Piacenza 12, Vibo Valentia e Latina 9, Sora 4.



Non è bastata una Group Arena esaurita da giorni per fermare la capolista

# LA LEGGE DI CIVITANOVA

## Dodici partite e dodici vittorie per i Campioni del mondo

**Juantorena applaude  
«Non molliamo mai  
chi gioca dà sempre  
il massimo»**

**di Alessandro Fontana  
TRENTO**

Continua senza ostacoli la marcia trionfale della Lube, che nel recupero della decima giornata sbanca la BLM Group Arena (sold out da venerdì) e chiude imbattuta il girone d'andata. 12 vittorie consecutive con 35 punti conquistati su 36 disponibili i numeri della corazzata biancorossa, che detta legge anche a Trento dominando a muro (13) e portando 4 giocatori in doppia cifra. Simon mvp con 13 punti (4 muri) e il 75% a rete. «Voglio fare i complimenti a questa squadra - le parole di Osmany Juantorena - perché non ha mai mollato. Non sapete le difficoltà che abbiamo avuto in questo mese, sempre in giro e con po-

chissimo tempo per recuperare. Oltretutto dopo aver vinto un mondiale non è mai facile ritrovare le stesse motivazioni, ma questo gruppo l'ha fatto dimostrando il suo valore. Tutti quelli che entrano in campo, anche se giocano poco, danno sempre il massimo. Questa è la nostra forza. Se qualcuno ad inizio anno mi avesse detto che avremmo chiuso il girone d'andata senza mai perderne una avrei firmato col sangue».

**DELUSIONE TRENTO.** Alla gioia di Civitanova fa da contraltare la delusione di Trento, che subisce anche lo smacco del sorpasso di Milano chiudendo quinta una prima parte di stagione iniziata sotto i migliori auspici (5 vittorie consecutive) ma che poi ha evidenziato tutte le difficoltà di una squadra ancora alla ricerca della propria fisionomia. «Purtroppo non riusciamo ad essere produttivi nei momenti che contano - le parole di coach Angelo Lorenzetti - bisogna che ogni giocatore impa-

ri a non scendere sotto un certo livello di agonismo. Impossibile pretendere che si giochi sempre al massimo, ma nemmeno che si entri in campo senza la giusta determinazione.» Nel primo set Trento attacca e riceve meglio, ma dalla linea dei nove metri è molto fallosa (9 errori). Sulle palle sporche e a muro Civitanova è più concreta, ma l'Itas risponde colpo su colpo con Russell (56% in attacco, 60% in ricezione). Ai vantaggi due errori consecutivi di Vettori e Kovacevic consegnano il parziale ai campioni d'Italia. Nel secondo set i gialloblù rialzano la testa e scappano via con muro e servizio. Sono Russell (70%) e Kovacevic (83% e due ace) a scavare il solco decisivo. Dopo un fisiologico passaggio a vuoto, Civitanova riparte di slancio e torna a fare la voce grossa con muro e contrattacco, trascinata da Rychlicki e Simon, chiudendo con grande autorevolezza sul 3-1.

ASS

<b>TRENTO</b>	<b>1</b>
<b>CIVITANOVA</b>	<b>3</b>

(27-29, 25-20, 14-25, 20-25)

**ITAS TRENTINO:** Giannelli 3, Vettori 8, Russell 22, Kovacevic 16, Lisinac 11, Candellaro 8, Grebennikov (L); Michieletto 1, Cebulj, Djuric. Non entrati: Codarin, De Angelis Sosa Sierra, Daldello. All. Lorenzetti.

**CUCINE LUBE CIVITANOVA:** Bruninho 4, Rychlicki 12, Juantorena 14, Leal 15, Anzani 7, Simon 13, Balaso (L), Kovar 1, Bienek. Non entrati: D'Hulst, Diamantini, Massari, Marchisio. All. De Giorgi.

**ARBITRI:** Boris e Cesare.

**NOTE** - Durata set: 35', 24', 25', 31'. Spettatori: 4000.





Civitanova festeggia il suo percorso netto LEGAVOLLEY

**SITUAZIONE**

# Trento-Ravenna l'anticipo del 25 dicembre

**SUPERLEGA**  
(13ª giornata)  
Già giocate

TRENTO-PERUGIA	1-3
CIVITANOVA-SORA	3-0
MONZA-PADOVA	3-2

**IERI**

VERONA-MILANO	1-3
MODENA-VIBO	3-1
CISTERNA-PIACENZA	3-2
TRENTO-CIVITANOVA	1-3

(recupero 10ª giornata)  
Ha riposato: RAVENNA

**CLASSIFICA**

	Punti	PG	PV	PP	SV	SP
Civitanova	35	12	12	0	36	7
Perugia	28	12	10	2	31	13
Modena	28	12	9	3	30	12
Milano	25	12	8	4	27	17
Trento	24	12	8	4	29	18
Ravenna	16	12	5	7	20	25
Monza	15	12	4	8	22	27
Padova	15	12	5	7	20	26
Verona	14	12	5	7	19	26
Piacenza	12	12	5	7	21	31
Cisterna	9	12	3	9	18	32
Vibo	9	12	3	9	17	31
Sora	4	12	1	11	8	33

Formula: prime 8 ai play-off, le ultime due retrocedono in Serie A2.

14ª giornata

**25 dicembre**  
TRENTO-RAVENNA ore 18  
(diretta Raisport)

**26 dicembre**

PIACENZA-CIVITANOVA	ore 18
PADOVA-MODENA	ore 18
SORA-VERONA	ore 18
PERUGIA-CISTERNA	ore 18
MILANO-MONZA	ore 19

(diretta Raisport)

**A2 MASCHILE** (10ª giornata)  
Sabato: Reggio E.-Castellana G. 0-3; Mondovì-Bergamo. Ieri (ore 18) BCC Castellana G.-Santa Croce, Brescia-Cantù, Calci-Ortona, Lagonegro-Siena. **Classifica:** Ortona 21; Siena 20; Calci, Brescia 19; Bergamo 17; BCC Castellana G., Santa Croce 16; Lagonegro\* 10; Castellana G.\* 9; Reggio E.\* 7; Cantù 3; Mondovì\* 2 (\* = una gara in meno).

**A1 FEMMINILE**  
(12ª giornata)  
Sabato

NOVARA - CASALMAGGIORE	3-0
------------------------	-----

Ieri

SCANDICCI-BRESCIA	3-0
BUSTO-FILOTTRANO	3-0
FIRENZE-CONEGLIANO	0-3
CHIERI-BERGAMO	3-1
PERUGIA-MONZA	0-3
CASERTA-CUNEO	1-3

**CLASSIFICA**

	Punti	G	V	P	SV	SP
Conegliano	33	12	11	1	35	6
Busto	30	12	10	2	33	13
Novara	23	12	8	4	29	20
Scandicci	22	12	8	4	29	21
Casalmagg.	22	12	7	5	25	19
Monza	21	12	7	5	25	20
Firenze	18	12	6	6	20	23
Chieri	16	12	5	7	18	26
Bergamo	15	12	5	7	23	27
Filottrano	14	12	5	7	16	26
Cuneo	12	12	4	8	16	28
Brescia	11	12	4	8	17	27
Caserta	8	12	2	10	17	30
Perugia	7	12	2	10	15	32

Formula: prime 4 ai quarti, 5ª-12ª agli ottavi, ultime due in A2

13ª giornata (26 dicembre)

CONEGLIANO-BUSTO	ore 17
MONZA-FIRENZE	ore 17
CASALMAGGI.-CASERTA	ore 17
BERGAMO-NOVARA	ore 17

(diretta Raisport)

BRESCIA-CHIERI	ore 17
FILOTTRANO-SCANDICCI	ore 17



**IL TABELLONE DELLE COPPA ITALIA**

**Quarti di finale**

22 gennaio ore 20.30 (una partita posticipata al 23, diretta Rai)

**1<sup>a</sup>**  
LUBE  
**Civitanova**

**8<sup>a</sup>**  
**Monza**

**4<sup>a</sup>**  
**Milano**

**5<sup>a</sup>**  
**Trento**

**2<sup>a</sup>**  
**Perugia**

**7<sup>a</sup>**  
**Padova**

**3<sup>a</sup>**  
**Modena**

**6<sup>a</sup>**  
**Ravenna**

**Semifinali**

22 febbraio ore 15

Vincente  
**Civitanova-Monza**

contro vincente  
**Milano-Trento**

22 febbraio ore 18.30

Vincente  
**Perugia-Padova**

contro vincente  
**Modena-Ravenna**

**Finale**

23 febbraio ore 18



**Regolamento**

Le prime otto in classifica al termine del girone di andata della regular season di Superlega, si sono qualificate per disputare i quarti di finale della Del Monte Coppa Italia. Le griglia dei quarti del torneo è stata composta secondo la tabella prestabilita: la prima contro l'ottava, la seconda contro la settima e via dicendo. Le squadre si affronteranno in una singola gara in programma il 22 e il 23 gennaio, a casa della squadra meglio classificata. Le quattro vincitrici giocheranno la Final Four il 22 e il 23 febbraio nell'Unipol Arena Casalecchio di Reno (Bo)

**Albo d'oro recente**

- 2010/11 Cuneo
- 2011/12 Trento
- 2012/13 Trento
- 2013/14 Piacenza
- 2014/15 Modena
- 2015/16 Modena
- 2016/17 Civitanova
- 2017/18 Perugia
- 2018/19 Perugia

# Balaso è l'aspiratutto

## «Darò il meglio per Tokyo»

Civitanova travolge Trento, gran recuperi del libero  
«Difesa fondamentale e ora un pensiero all'azzurro»

di **Davide Romani** - INVIATO A TRENTO

**La sfida dei liberi**  
**«Sono felice ma il numero 1 rimane ancora Grebennikov»**

«Questo non è un libero, è un'aspirapolvere». In poco meno di due stagioni a Civitanova Fabio Balaso ha conquistato tutti spingendo il capitano dei marchigiani Osmany Juantorena all'investitura pubblica con un soprannome che la dice lunga sulle sue capacità. Tutto quello che vola sotto la rete, il talento di Camposanpiero, in provincia di Padova, lo recupera. E ieri, nel 3-1 su Trento, nel momento di difficoltà degli attaccanti della Lube - soprattutto Rycklicki e Leal - l'apporto dell'azzurro è stato fondamentale. Affidabile in ricezione, strepitoso in difesa con alcuni recuperi anche oltre la panchina del tecnico De Giorgi. Dopo lo scudetto, la Champions League e il Mondiale per Club vinti in 8 mesi ieri è arrivata la soddisfazione del successo contro il libero più forte al mondo: il francese Jenia Grebennikov.

► **Balaso, una sorta di passaggio di consegne?**

«È stata una vittoria molto bella e sofferta. Stimo tantissimo Jenia, non m'interessa se l'ho battuto. Lo rispetto e ritengo resti il numero 1 nel nostro ruolo».

► **Che difficoltà ha avuto a inserirsi in un club come Civitanova giocando con campioni come Juantorena e Leal?**

«All'inizio non è stato facile. Arrivare in una società così ambiziosa, in un ambiente dove è normale che si pretenda molto. È stato difficile ma lavorando ogni giorno in palestra i risultati

si vedono».

► **Sta per concludersi un mese "on the road". Sempre in viaggio tra Mondiale per Club, Champions e Superlega.**

«Un mese intenso vissuto sempre lontano da casa. Le volte che si tornava era per mezza giornata. Giusto il tempo di cambiare le cose in valigia e ripartire. Giovedì a Piacenza questo tour de force si concluderà prima delle vacanze. Riposo fisico e mentale prima di ricominciare alla grande nel mese di gennaio».

► **All'orizzonte ci sono 7 giorni di vacanza concessi da De Giorgi. Come li passerà?**

«Farò il turista. Andrò all'estero a visitare qualche città».

► **A gennaio si ripartirà per la seconda parte di stagione e per strappare una convocazione per Tokyo...**

«L'Olimpiade è nei miei pensieri e darò il massimo per convincere il c.t.».

► **Dopo di lei continua la tradizione dei giovani lanciati da Padova. In Superlega si sta ammirando il libero di Piacenza Scanferla. E al femminile in Veneto c'è Conegliano. Cos'ha di particolare questa regione?**

«Semplicemente c'è un grande giro di giovani con allenatori preparati e questo è importante per il movimento della pallavolo».

► **Contro Trento il momento di difficoltà è stato nei primi 2 set quando Leal e Rycklicki hanno faticato in attacco. Li è venuta fuori la vostra solidità in difesa e a muro.**

«Contro Trento serviva il fondamentale della difesa perché l'Itas ha grandi attaccanti. Ci siamo riusciti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le statistiche

PUNTI		ACE		MURI	
<b>32</b>		<b>6</b>		<b>6</b>	
<b>1. FERNANDO HERNANDEZ</b> ▶ Kioene Padova		<b>1. NIMIR ABDEL AZIZ</b> ▶ Allianz Milano		<b>1. VIKTOR YOSIFOV</b> ▶ Vero Volley Monza	
<b>2. NIMIR ABDEL AZIZ</b> ▶ Allianz Milano	<b>28</b>	<b>2. YACINE LOUATI</b> ▶ Vero Volley Monza	<b>4</b>	<b>2. STEPHEN BOYER</b> ▶ Calzedonia Verona	<b>5</b>
<b>3. BARTOSZ KUREK</b> ▶ Vero Volley Monza	<b>27</b>	<b>3. PETAR KRSMANOVIC</b> ▶ Gas Sales Piacenza	<b>3</b>	<b>2. DRAGAN TRAVICA</b> ▶ Kioene Padova	<b>5</b>
<b>4. BARTOSZ BEDNORZ</b> ▶ Leo Shoes Modena	<b>25</b>	<b>3. YOANDY LEAL</b> ▶ Lube Civitanova	<b>3</b>	<b>2. JAN KOZAMERNIK</b> ▶ Allianz Milano	<b>5</b>
<b>5. STEPHEN BOYER</b> ▶ Calzedonia Verona	<b>23</b>	<b>3. DRAGAN STANKOVIC</b> ▶ Gas Sales Piacenza	<b>3</b>		

## Ecco i quarti di Coppa Italia



## Milano scavalca Trento, Verona fuori dalla Coppa Italia

TRENTO	<b>1</b>
CIVITANOVA	<b>3</b>

### Russell non basta

(27-29, 25-17, 14-25, 20-25)

#### ITAS TRENTINO

**Candellaro 8, Vettori 8, Russell 22, Lisinac 11, Giannelli 3, Kovacevic 16;** Balaso (L), Michieletto 1, Daldello, Cebulj, Djuric, Codarin. N.e. De Angelis (L), Sosa Sierra. All.: Lorenzetti

#### CUCINE LUBE CIVITANOVA

**Rychlicki 12, Leal 15, Simon 13, Bruno 4, Juantorena 14, Anzani 7;** Balaso (L), Kovar 1, Bieniek. N.e. D'Hulst, Marchisio (L), Massari, Diamantini. All.: De Giorgi

#### ARBITRI Boris, Cesare

**NOTE** Spettatori 4000. Durata set: 35', 24', 25', 31'; tot. 115'. Trento: battute sbagliate 18, vincenti 5, muri 8, errori 30. Civitanova: b.s. 12, v. 6, m. 13, e. 17. **Trofeo Gazzetta:** 6 Simon, 5 Balaso, 4 Bruno, 3 Russell, 2 Lisinac, 1 Juantorena.

VERONA	<b>1</b>
MILANO	<b>3</b>

### Abdel Aziz decisivo

(23-25, 19-25, 25-17, 17-25)

#### CALZEDONIA VERONA

**Solè 9, Boyer 23, Asparuhov 4, Cester 4, Spirito 1, Muagututia 16;** Bonami (L); Kluth, Marretta 2. Ne Birarelli, Franciskovic, Donati (L), Chavers. All.: Stoytchev

#### ALLIANZ MILANO

**Clevenot 13, Abdel Aziz 28, Petric 14, Kozamernik 6, Sbertoli 2, Gironi 6;** Pesaresi (L); Basic, Izzo, Alletti. N.e. Hoffer (L), Weber, Okolic. All.: Piazza

#### ARBITRI Venturi e Zanussi

**NOTE** spettatori 3869; durata set: 32', 29', 29', 24' tot. 114; Calzedonia: b.e. 11, v. 7, m. 11, e. 28; Allianz: b.e. 15, v. 7, m. 10, e. 30; **Trofeo Gazzetta:** 6 Abdel Aziz, 5 Clevenot, 4 Petric, 3 Boyer, 2 Gironi, 1 Sbertoli. (r.p.)

MODENA	<b>3</b>
VIBO VALENTIA	<b>1</b>

### Bednorz fantastico

(25-23, 25-19, 21-25, 25-10)

#### LEO SHOES MODENA

**Bednorz 25, Holt 8, Christenson 2, Anderson 9, Zaytsev 18;** Rossini (L) N.e. Bossi, Salsi, Rinaldi, Pinali, Sanguinetti, Mazorra, Iannelli (L) All.: Gianni

#### TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA

**Chinenyeze 7, Aboubacar 5, Carle 4, Mengozzi 8, Baranowicz 1, Defalco 14;** Rizzo (L). Hirsch 5, S.Ngapeth 6, Vitelli, Pierotti, Sardanelli (L).N.e. Armenante, Marsili, All.: Cichello

#### ARBITRI Moratti e Simbari

**NOTE** Spett. 4.795 inc. 53.163 € Durata set: 31, 25, 29, 21'; tot. 106'. Modena: b.s. 20, v. 6, m. 10, e. 6. Vibo: b.s. 14, v. 2, m. 11, e. 10. **Trofeo Gazzetta:** 6 Bednorz, 5 Defalco, 4 Baranowicz, 3 Zaytsev, 2 Christenson, 1 Rossini. (p.r.)

CISTERNA	<b>3</b>
PIACENZA	<b>2</b>

### Patry che partita

(25-22, 21-25, 19-25, 25-18, 15-8)

#### TOP VOLLEY CISTERNA

**Van Garderen, Rossi 10, Patry 22, Palacios 12, Szwarc 10, Sottile,** Rondoni (L), Peslac, Karlitzek 16, Elia 3 Ne Rossato, Onwuelo All.: Tubertini

#### GAS SALES PIACENZA

**Kooy 13, Krsmanovic 12, Nelli 18, Berger 15, Stankovic 11, Cavanna 1,** Scanferla (L), Fei 1, Yudin, Botto Ne Copelli, Tondo, Fanuli (L), Pistolesi All.: Gardini

#### ARBITRI Luciani e Cappello

**NOTE** Durata set: 30', 28', 31', 30', 15'. Totale: 134' Cisterna: battute sbagliate 17, vincenti 8, muri 8, errori 27 Piacenza: battute sbagliate 19, vincenti 7, muri 10, errori 32. **Trofeo Gazzetta:** 6 Patry, 5 Karlitzek, 4 Berger, 3 Sottile, 2 Nelli, 1 Cavanna (die.ro.)

**LA PENSIAMO  
COSÌ**

di Gian Luca Pastni

**La Scala... ta  
di Milano  
È quarta  
in vista Coppa**

**I**l 18 ottobre, quando nel quartiere generale Allianz veniva presentata la Powervolley, è difficile immaginare che il presidente Lucio Fusaro potesse immaginare un girone di andata come questo, che migliora la già sorprendente stagione dello scorso anno. Eppure nonostante tutte le difficoltà di un campionato difficilissimo, gli infortuni, le sfortune, la squadra allenata da Roberto Piazza ha fatto quadrato, si è aggrappata alla fantasia del suo regista Sbertoli e alle braccia del suo bomber Nimir Abdel Aziz, andando a costruire un piccolo miracolo. Il 22 o 23 gennaio giocherà in casa (all'Allianz Cloud) il quarto di finale contro Trento. Il cancello (in gara unica) per arrivare alle Final Four di Coppa Italia di Casalecchio di Reno. Ma già prima di quel giorno Milano si può godere questa meritata escalation che la porta ai vertici del volley italiano. Siamo solo a metà stagione, è vero che non c'è ancora un trofeo da esibire, ma il colpo è importante. E siccome l'appetito viene mangiando la Powervolley può continuare a sognare ad occhi aperti. Il regalo di Natale se lo è già fatto...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Civitanova passa a Trento Kioene perde ma è in Coppa

## VOLLEY

Si chiude il girone d'andata della SuperLega, ma non il 2019 del massimo campionato di volley, che vedrà giocarsi tra Natale e Santo Stefano la prima di ritorno. Con Civitanova già campione d'inverno è andato in scena il big match con Trento, recupero della decima giornata. La squadra di Fefè De Giorgi si conferma ancora una volta in un eccellente momento di forma, passa per 1-3 e chiude il girone d'andata senza sconfitte. Tra le prime otto al giro di boa anche la Kioene Padova, nonostante la sconfitta al tie break a Monza. I bianconeri sfiorano la rimonta dallo 0-2, ma non riescono a chiudere il tie break. Ottengono comunque il punto che serve per il pass per la Coppa Italia. Per la Kioene 32 punti di Hernandez, per Monza 27 di Kurek e 19 di Dzavoronok. Resta fuori dalla Coppa Italia invece Verona, sconfitta in casa da Milano (28 punti di Nimir per i lombardi, 23 di Boyer con cinque muri per gli scaligeri). Il quadro della Coppa Italia vede nei quarti Civitanova-Monza, Milano-Trento e Modena-Ravenna.

La Kioene invece se la vedrà

con Perugia seconda in classifica, ferma nell'ultima giornata, mentre al terzo posto rimane Modena, che comunque fatica in casa per avere la meglio su Vibo Valentia. Per i calabresi 14 punti di Defalco e undici muri di squadra costringono gli emiliani al quarto set, vinto comunque con un eloquente 25-10. Per Modena ci sono 25 punti di di Bednorz e 18, con quattro muri e due ace, di Zaytsev. In coda alla classifica vittoria pesante al tie break in rimonta per Latina, che con i 22 punti di Patry supera Piacenza (18 punti per Nelli).

## IMOCO DI CLASSE

In campo femminile resta davanti a tutti Conegliano, che vince 3-0 a Firenze con il Bisonte. Per Egonu (17 punti, cui ne aggiunge 13 Hill) e compagne due set in controllo, prima di fare i conti con la reazione delle toscane in avvio di terzo parziale. L'esperienza e la classe dell'Imoco fa però la differenza e Conegliano chiude 25-23 in rimonta il set e non si complica la vita. Il 26 si torna in campo per il big match del PalaVerde con Busto Arsizio che chiuderà l'andata.

**Massimo Zilio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## VOLLEY, 14<sup>a</sup> IN SUPERLEGA MILANO VINCE A VERONA CIVITANOVA SEMPRE IN FUGA

Così la 14<sup>a</sup> giornata. Civitanova-Sora 3-0, Trentino-Perugia 1-3, Monza-Padova 3-2, Verona-Milano 1-3, Latina-Piacenza 3-2, Modena-Vibo Valentia 3-1. Classifica: Civitanova 35, Modena e Perugia 28, Milano 25, Trentino 24, Ravenna 16, Monza e Padova 15, Verona 14, Piacenza 12, Latina e Vibo Valentia 9, Sora 4.



## Volley

### Superlega, 12ª giornata

CALZEDONIA VR-ALLIANZ MI	1-3
TOP VOLLEY CISTERNA-GAS SALES PC	3-2
LEO SHOES MO-TONNO CALLIPO VV	3-1
ITAS TN-SIR SAFETY CONAD PG	1-3
VERO VOLLEY MONZA-KIOENE PD	3-2
LUBE CIVITANOVA-B.POP.FR. SORA	3-0
riposa: CONSAR RA	

### Classifica

CIVITANOVA	35	MONZA	15
MODENA	28	VERONA	14
PERUGIA	28	PIACENZA	12
MILANO	25	CISTERNA	9
TRENTO	24	VIBO VALENTIA	9
RAVENNA	16	SORA	4
PADOVA	15		



**I COMMENTI****Coach De Giorgi  
se la gode  
«Siamo tanta roba»**

**Visibilmente** soddisfatto coach Fefè De Giorgi: «Nonostante un periodo complicato, con tanti impegni ravvicinati che consumano tante energie, anche contro una formazione molto forte come Trento abbiamo dimostrato di essere tanta roba. I miei ragazzi sono stati bravissimi, perché tra viaggi e allenamenti non è facile mantenere questa concentrazione e mandare in campo sempre il solito altissimo livello di gioco. Trento è una formazione di grande spessore che è arrivata all'impegno con il morale alto, volendo fare bella figura, noi però l'abbiamo spuntata e sono molto soddisfatto. Spingiamo tutti dalla stessa parte, questo è fondamentali ai livelli attuali. Anche se siamo alla fine di un mese di fuoco stiamo mantenendo sempre attenzione e capacità di stare in partita». L'opposto Kamil Rychlicki applaude i compagni: «Era difficile vincere

in casa di Trento, noi però ci siamo riusciti anche grazie al settimo giocatore in campo che è rappresentato dai nostri tifosi arrivati in tantissimi per seguirci e sostenerci sempre. Siamo arrivati a 12 vittorie su 12 partite, siamo molto contenti di questo traguardo ma vogliamo continuare su questa strada. Siamo solo a metà campionato, dobbiamo già pensare alla seconda parte e mantenere alto il nostro livello di concentrazione». Bruno non si accontenta: «A livello tecnico, soprattutto nei primi due set, non siamo stati bellissimi da vedere. Nonostante questo l'atteggiamento della squadra merita un applauso, soprattutto se si pensa a quanto fatto nell'ultimo mese che è stato davvero tosto. Noi però non molliamo mai, ed anche contro una squadra quotata come Trento lo abbiamo dimostrato tornando alla grande in partita. I tanti viaggi si fanno sentire, ma siamo stati bravi».



# Juantorena una garanzia, Rychlicki prezioso

**Anzani 6,5:** il centrale dei cucinieri è sempre un fattore a muro, collezionando 7 punti nella sua serata. Da sottolineare come la sua battuta float abbia messo in estrema difficoltà la ricezione avversaria.

**Kovar 6:** non perfetto in ricezione quando chiamato in causa, chiude con un solo punto la sua gara.

**Juantorena 7:** solita certezza per coach De Giorgi, per l'opposto della Lube ci sono 14 punti e la solita consistenza al servizio. Puntuale in ricezione, aggiunge al suo score anche un muro.

**Leal 7,5:** nel momento del bisogno rappresenta la marcia in più della Lube, chiude con 15 punti (top scorer tra i suoi) nonostante una ricezione non sempre perfetta. Solita solidità al servizio, piazza anche 3 muri di capitale importanza.

**Rychlicki 7:** l'opposto lussemburghese chiude con 12 punti, confermandosi per l'ennesima volta una preziosa risorsa offensiva. Per lui ci sono anche 2 muri e tante giocate che ormai esegue in automatico.

**Simon 7:** sempre presente, colleziona 13 punti e ben 4 muri nel suo tabellino. Tra i trascinatori della Lube dopo un secondo set svanito troppo presto per i cucinieri.

**Bruno 6,5:** una garanzia soprattutto nella seconda parte di gara, sceglie quasi sempre la giocata giusta innescando al meglio i compagni. Collezione anche 4 punti ed un muro.

**Balaso 6,5:** solita gara diligente, esaltandosi in ricezione contro gli attacchi delle bocche da fuoco trentine.

**All.: De Giorgi 7:** la sua Lube Civitanova colleziona vittorie, riuscendo nell'impresa di terminare il girone d'andata con sole vittorie. La forza di questa squadra sembra crescere partita dopo partita, amministrata dalla sapiente regia del suo condottiero.







**VOLLEY: TRENTO KO, CIVITANOVA IMBATTUTA NEL GIRONE D'ANDATA**

# LA LUBE DEI RECORD

## La Lube degli invincibili sbanca anche Trento

Civitanova concede solo un set agli avversari, trascinata da Simon e Leal: girone d'andata chiuso senza neanche una sconfitta

<b>ITAS TRENTINO</b>	<b>1</b>
<b>LUBE CIVITANOVA</b>	<b>3</b>

**ITAS TRENTINO:** Russell 22, Michieletto 1, Daldello, Vettori 8, De Angelis (l) n.e., Giannelli 3, Grebennikov (l), Candellaro 8, Djuric, Codarin, Sosa Sierra n.e., Cebulj, Lisinac 11, Kovacevic 16. All. Lorenzetti.

**CUCINE LUBE CIVITANOVA:** Anzani 7, Kovar 1, D'Hulst n.e., Marchisio (l) n.e., Massari n.e., Leal 15, Rychlicki 12, Diamantini n.e., Simon 13, Bruninho 4, Bieniek, Balaso (l). All. De Giorgi.

**Arbitri:** Boris (Pv); Cesare (Roma).

**Parziali:** 27-29 (35'); 25-17 (24'); 14-25 (25'); 20-25 (31').

**Note:** 4.000 spettatori. Trento: 18 battute sbagliate, 5 aces, 8 muri vincenti, 59% in ricezione (18% perfette); 45% in attacco. Lube: 12 b.s., 6 aces, 13 m.v., 61% in ricezione (22% perfette); 46% in attacco.

### TRENTO

**Non si ferma** la marcia della Lube Civitanova che contro l'Itas

Trentino si impone per 3-1, chiudendo da imbattuta il girone d'andata. La truppa di coach Fè De Giorgi si conferma autentica schiacciasassi. In una BLM Group Arena gremita in ogni ordine di posto, i cucinieri mettono in scena un'altra grande prestazione partendo forte sin dal primo set. Leal è subito efficace al servizio dando il vantaggio agli ospiti, ma la reazione di Trento è immediata e porta al sorpasso sul 9-8 grazie a Russell. Il punto a punto si protrae per tutto il primo parziale, regalando ai tifosi una gara ad alto tasso tecnico: la Lube sfrutta la grande difesa di Bruno salendo sul +2 con Rychlicki e Juantorena (16-18). Il botta e risposta si protrae fino agli scambi finali, con Trento che annulla tre set point a Civitanova conquistandone anche uno. La Lube reagisce prontamente e grazie an-

che a due errori offensivi dell'Itas si porta sull'1-0 (27-29). Anche il secondo parziale rispecchia il sostanziale equilibrio visto in campo fino a quel momento, con Trento che approfitta dell'ace di Kovacevic ed il muro di Russell per salire sul 9-6. Questa volta la Lube appare in maggiore difficoltà: i locali salgono così sul +5, allungando poi fino al 22-13. Candellaro si erge protagonista impattando sull'1-1 (25-17). La Lube si scrolla subito di dosso il passag-



gio a vuoto. Nel terzo set i campioni del mondo approfittano del turno in battuta di Juantorena per allungare, successivamente è il momento di Rychlicki e dei muri di Anzani che spingono ancora più avanti i cucinieri (11-18). L'ennesimo ace di Leal fa partire in anticipo i titoli di coda, con Bruno che con due punti consecutivi porta Civitanova sul 2-1 (14-25). La tensione agonistica sale nuovamente alle stelle nel quarto set: in apertura c'è tempo di contestazione per due scelte arbitrali, una per parte, che porta al giallo per Lorenzetti a causa di eccessive proteste. Tornata la calma è Trento a passare in vantaggio con il muro di Lisinac su Juantorena, ma a correre in soccorso della Lube ci pensa la float di Anzani. Civitanova torna avanti e allunga sul 14-17 con Bruno. Trento è con la spia del carburante accesa e non ha la forza di risalire: Leal si guadagna ben 5 set point, con Bruno che chiude i conti sul 20-25.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco di capitano Osmany Juantorena

VOLLEY: KO TRENTO, +7 SULLE SECONDE

## Civitanova è troppo forte Dopo aver vinto tutto prenota un'altra Superlega

ROBERTO CONDIO

Giunta alla 20ª partita nei primi 63 giorni della sua stagione, Civitanova ieri ha continuato a fare quel che gli riesce meglio da inizio 2019: vincere. La Lube, con De Giorgi in panchina, ha già messo in fila scudetto, Champions League e Mondiale; è campione di tutto ma è troppo forte ed è fatta di fuoriclasse affamati. Anche quando giocano «solo» una gara di campionato, importante come quella di ieri a Trento, ma affrontata con un confortante +4 sulle inseguitrici.

### Venti partite in 63 giorni

Con questo 3-1 il margine su Perugia e Modena è salito a +7 a fine andata. Una cavalcata faticosissima, condotta finora su ben 4 fronti, ma trionfale per la squadra «All Stars» marchigiana che punta ad azzeccare un 2020 di nuovo senza macchia per poi candidarsi al titolo di migliore squadra di club della storia del volley italiano. Nell'era del «rally point system» è ancora il Trento del ciclo 2009-2013 con Stoytchev alla guida. Che, guarda caso, vinceva tutto con Osmany Juantorena, oggi asso degli sfidanti. Da ex, «El hombre» ieri ha firmato 14 punti, uno in meno di Leal e uno più di Simon, mattatori cubani sempre in pista. Come, in generale, il grande volley, di scena al

solito anche a cavallo dell'anno. Tra Natale (con Trento-Ravenna) e Santo Stefano si giocherà la prima di ritorno di Superlega. Poi, dal 5 al 10 gennaio, a Berlino si sgomiterà per l'ultimo pass olimpico riservato a un'europa. Otto le squadre in lizza e tanti i protagonisti del nostro campionato. Compresi i tecnici Andrea Gianni e Roberto Piazza, che da Modena e Milano si sposteranno sulle panchine di Germania e Olanda. —

: RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONA RESTA FUORI

### Decisi i quarti della Coppa Italia C'è Milano-Trento

**Superlega (13ª):** Verona-Milano 1-3, Cisterna-Piacenza 3-2, Modena-Vibo 3-1; recupero Trento-Civitanova 1-3. **Classifica:** Civitanova 35; Perugia, Modena 28; Milano 25; Trento 24; Ravenna 16; Padova, Monza 15; Verona 14; Piacenza 12; Vibo, Cisterna 9; Sora 4. **Così nei quarti di Coppa Italia (22-23/1):** Civitanova-Monza, Perugia-Padova, Modena-Ravenna, Milano-Trento. **Final Four il 22-23/2** a Bologna.



# Abdel Aziz dice 28 a Verona Milano scavalca l'Itas Trentino

**Le altre partite.** Vittoria esterna per i meneghini  
A segno anche Modena  
che piega Vibo Valentia

**TRENTO.** Una sola squadra al comando. La Lube Civitanova centra il dodicesimo successo in altrettante partite giocate nel massimo campionato italiano. Diventano 7 i punti sulle inseguitrici: Perugia (che aveva già giocato la tredicesima giornata vincendo in casa di Trento) e Modena che si è sbarazzata di Vibo Valentia per 3-1 (25-23, 25-19, 21-25, 25-10) ritrovando il sorriso dopo due sconfitte di fila. Grande prestazione di Robert Bednorz che mette a referto 25 punti con i calabresi che hanno provato in tutti i modi a rimanere attaccati ma arriva la nona sconfitta stagionale. Da segnalare anche i 18 punti di Ivan Zaytsev.

Milano approfitta della sconfitta di Trento, timbra il quarto successo di fila e vola al quarto posto con 25 punti in classifica. Bella e convincente la vittoria sul campo della Calzedonia Verona per 3-1 (25-23, 25-19, 17-25, 25-17) con uno scatenato Nimir Hassan Abdel-Aziz che mette a terra 28 punti e trascina i meneghini nelle zone nobili della classifica. Verona prova a reagire nel terzo set ma viene sopraffatta nel quarto parziale e cede l'ottavo posto, l'ultimo valevole per i quarti di finale di Coppa Italia.





## Itas in campo il 25 dicembre A Natale arriva Ravenna

• Il prossimo appuntamento per l'Itas Trentino è in calendario già per il giorno di Natale, quando alla Blm Group Arena arriverà La Consar Ravenna per la partita che, alle ore 18, inaugurerà il girone di ritorno di SuperLega. Si tratta dell'incontro la cui data ha già sollevato grosse polemiche: contro la partita a Natale il centrale della Consar, Davide Saitta, ha rivolto una lettera aperta addirittura a Papa Francesco.



# Lorenzetti: «Non si può giocare a livelli così bassi»

**Le interviste.** Giannelli ammette: «Dovevamo vincere il primo set, ma ci manca ancora qualcosa». Russell: «Abbiamo abbassato il livello nel terzo e nel quarto set, io per primo»

PAOLO TRENTINI

**TRENTO.** Un 3-1 che fa male, non tanto per il risultato ma per come è arrivato. Pareggiato il conto, nel terzo set l'Itas Trentino è crollata e non ha più saputo rialzarsi.

Capitan Simone Giannelli prova a spiegare la partita sua e dei suoi compagni: «Abbiamo giocato, sì - ammette a fine incontro - durante la settimana abbiamo fatto un bel lavoro molto intenso per prepararci all'appuntamento. Il risultato però è peyoratorio e dice che ci manca ancora qualcosa. Nel primo set, però, avremmo dovuto partire in maniera diversa. L'intenzione di farlo c'era, ma nella pratica non è successo. Dobbiamo crescere su questo punto perché il primo set, con tutto quello che è successo, avremmo potuto davvero girarlo a nostro favore. Non dobbiamo però dimenticarci che dall'altra parte della rete c'è un avversario che è campione del mondo il cui altissimo valore è assodato. Noi però vogliamo e dobbiamo fare qualcosa in più e dobbiamo ripetercelo più spesso. Mi dispiace molto, avrei

voluto regalare a questo pubblico una vittoria contro una big; non ce l'abbiamo fatta ma ora non bisogna mollare ma ripartire in palestra e lavorare ad alta intensità perché l'unico modo per colmare il gap è questo».

## Il mea culpa di Russell

Aaron Russell rende giustizia agli avversari: «Secondo me loro hanno difeso tanto - commenta il martello statunitense - e hanno usato benissimo il muro ed erano molto superiori a noi in questo fondamentale. Se ci aggiungiamo che sono molto potenti dai 9 metri e abbiamo preso troppi "mani e fuori" il risultato non può essere diverso, anche se sono stati pochi i palloni che non abbiamo sfruttato. Dal canto nostro, dobbiamo migliorare in fase break. Vero che loro hanno giocato molto, molto bene, ma è indiscutibile che noi abbiamo abbassato il livello, io per primo, nel terzo e nel quarto parziale. Dobbiamo sederci tutti assieme e parlare di questo aspetto - conclude lo schiacciatore americano - perché già a Natale arriva Ravenna e poi do-

vremo prepararci per la Coppa Italia a Milano».

## Lorenzetti alza la voce

Se Giannelli e Russell provano a difendersi, coach Angelo Lorenzetti non usa giri di parole: «Ci manca ancora parecchio - ammette a fine gara - per giocare alla pari contro queste squadre. Va bene, qualcosa è cambiato e migliorato, ma in queste partite non possiamo fare costantemente a meno di uno o due giocatori. Siamo al limite, ogni giocatore deve imparare a non scendere sotto un certo livello di gioco. Okay, non si può sempre essere al massimo della forma, ma giocare a certi livelli così bassi di agonismo non ci aiuta. Lasciamo perdere ogni analisi tecnico tattica: nel primo set dovevamo lavorare in un certo modo al servizio e non è successo. Alla fine abbiamo rimediato ma dobbiamo produrre il nostro gioco quando è il momento di farlo, non quando hai preso il primo cazzotto dagli avversari. Altrimenti finisce che si deve rimediare di continuo, si passa il tempo a inseguire e si spendono molte più energie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LE PAGELLE DI PA.T.

## Lisinac il migliore dell'Itas

6

**Simone  
Giannelli**

- Alcune scelte magari sono discutibili ma alla fine gli danno ragione. Orchestra bene il gioco e cerca soluzioni diverse ma il trio di palla alta è poco costante.



5

**Luca  
Vettori**

- Serataccia per il "Vetto", troppo impreciso e poco continuo. Si riscatta parzialmente nel secondo set, poi chiude con il 26% in attacco.



7

**Skrecko  
Lisinac**

- Il migliore dei suoi, sempre presente in attacco, fa fruttare i suoi centimetri a muro (4 block per lui) e fisicamente è l'unico che riesce a contenere gli avversari.



6,5

**Davide  
Candellaro**

- Lui il suo lo fa, come sempre. Chiude con il 100% in attacco e 8 punti a referto. Con Simon davanti di più non si può proprio chiedergli.



6,5

**Aaron  
Russell**

- La media tra l'8 dei primi due set e il 5 dei due seguenti. Bersagliato non fa una piega e mette a terra 18 punti nei primi due. Si spegne nel terzo e nel quarto.



5,5

**Uros  
Kovacevic**

- Rimane sempre molto ondivago ma appare ispirato. Dopo un inizio un po' così cresce ed è determinante nel secondo set. Poi sbatte sempre sul muro.



6

**Jenia  
Grebennikov**

- Anche il libero francese fa quello che può contro lo strapotere fisico di Civitanova. Alcuni riflessi felini scaldano il pubblico, ma è meno puntuale del solito.



5,5

**Angelo  
Lorenzetti**

- Il terzo set perso a 14 e la poca reattività nel quarto è segno di una squadra che a livello mentale cede qualcosa agli avversari. Un aspetto su cui dovrà lavorare.





• Lo splendido colpo d'occhio della BLM Group Arena gremita in ogni ordine di posto: 4.000 spettatori, 53 mila euro d'incasso



• Lorenzetti a colloquio con Russell e Lisinac



## Volley

## Passa la Lube l'Itas chiude l'andata quinta

> Di **Giangiaco** pagine 30-31

# Passa la Lube, Itas al 5° posto

**Sconfitta davanti ai 4.000 della Blm Group Arena.** Giannelli e compagni perdono ai vantaggi il primo set, vincono di slancio il secondo ma poi s'arrendono ai freschi campioni del mondo di Civitanova

**Coppa Italia, quarto di finale a Milano.** L'Allianz vince a Verona e sale al quarto posto in classifica: sarà proprio la squadra meneghina l'avversario dei trentini nel match del 23 gennaio, si gioca al **Palalido**

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

**TRENTO.** Sotto l'albero dell'Itas Trentino ci sarebbe stata bene la vittoria contro la capolista Lube Civitanova. Giannelli e compagni hanno giocato alla pari con i freschi campioni del mondo per due set, perdendo ai vantaggi il primo e vincendo di slancio il secondo. Poi, però, qualcosa s'è inceppato, anzi, più verosimilmente la squadra di Fefè De Giorgi è tornata ai livelli che le sono congeniali e la musica è cambiata. Sconfitta da tutte le "grandi" del campionato, Trento chiude così al quinto posto il girone d'andata, superata dall'Allianz Milano vittoriosa a Verona. Milano che, il 22 o 23 gennaio, sarà anche l'avversaria nel quarto di finale di Coppa Italia, da giocare al **Palalido**: non sarà una partita facile.

Davanti ai 4.000 di una Blm Group Arena da tutto esaurito, Lorenzetti parte con Kovacevic e Russell in posto-4. Subito ace di Leal, l'Itas non trova il servizio ma tiene in seconda linea e Giannelli può servire i centrali e giocare la *pipe* con Russell (6-6 con l'errore dello stesso schiacciatore cubano della Lube). I trentini mettono il naso avanti con l'americano (9-8), ma Civitanova replica

con il muro di Rychlicki su Kovacevic. Emozioni à gogo e perfetto equilibrio, rotto dal contrattacco di Juantorena (12-14 e timeout Lorenzetti). L'Itas resta in scia e ritrova il pari con il contrattacco di Kovacevic (20-20). La Lube accelera di nuovo con il muro di Simon, Lorenzetti gioca le carte Cebulj (al servizio) e Michieletto (in seconda linea) e l'azzardo paga: 23-22 dopo uno scambio leggendario. La Lube spreca un set ball, Russell e Kovacevic ne annullano altri due, i marchigiani ne annullano uno a loro volta prima dell'errore del serbo del 27-29.

### La reazione dell'Itas

Avvio di secondo set sul filo dell'equilibrio: prova a spezzarlo Kovacevic, che contrattacca e piazza due ace, con il muro di Russell è 10-6 Itas. Il muro dell'Itas ferma nuovamente l'attacco dei campioni del mondo e De Giorgi si rifugia nel timeout. Ma subito dopo arriva l'ace di Candellaro (13-8). Il muro e il nuovo contrattacco di Uros lanciano i trentini sul 18-12, che diventa 22-13 con il *block* ed il contrattacco di Kovacevic sul mortifero turno al servizio dello stesso schiacciatore serbo. Trento è lanciata, l'errore al servizio dei Cucinieri vale il 25-17. 1-1 e palla al centro.

### Riecco i campioni

La Lube batte due colpi con i muri di Bruno e Juantorena in avvio di terzo set (4-6), ma Rychlicki spara fuori e Vettori mura per il controsorpasso (7-6). Il lussemburghese ferma a muro a Candellaro e Russell e sull'8-11 Lorenzetti deve chiamare timeout. Adesso Trento è fragile a rete e traballa anche in seconda linea e i Cucinieri prendono il largo con il muro di Simon (11-18). Codarin per Lisinac, Djuric per Vettori e Cebulj per Russell, ma Civitanova non si ferma più. Ace di Bruno per il set ball, che trasforma lo stesso brasiliano dai 9 metri (14-25). Equilibrio e parole grosse tra Giannelli, Lorenzetti e l'arbitro Boris in avvio di quarto parziale, l'Itas è tornata in linea di galleggiamento e prova ad allungare con il muro di Lisinac e l'ace di Giannelli (11-9). Simon chiude la porta in faccia a Kovacevic e contrattacca per il 13-15, costringendo al timeout Lorenzetti. Dentro Djuric per Vettori e Michieletto per Russell, ma la Lube arriva fino al 16-20. Batte un colpo il giovane schiacciatore (19-22), match ball con l'ace di Leal, Bruno trasforma il secondo (20-25). Un Natale un po' più magro per l'Itas Trentino.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



**Itas Trentino 1****Lube Civitanova 3**

**ITAS TRENTINO:** Candellaro 8, Vettori 8, Russell 22, Lisinac 11, Giannelli 3, Kovacevic 16, Grebennikov (L); Michieletto 1, Cebulj, Daldello, Djuric, Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

**CUCINE LUBE CIVITANOVA:** Rychlicki 12, Leal 15, Simon 13, Bruno 12, Juantorena 14, Anzani 7, Balaso (L); Kovar 1, Bie-nek. N.e. D'Hulst, Marchisio, Massari, Diamantini. All. Ferdinando De Giorgi.

**ARBITRI:** Boris di Pavia e Cesare di Roma.

**PARZIALI:** 27-29, 25-17, 14-25, 20-25

**DURATA SET:** 35', 24', 25', 31'; tot 1h e 55'.

**NOTE** - 4.000 spettatori, per un incasso di 53.593 euro. Itas Trentino: 8 muri, 5 ace, 18 errori in battuta, 10 errori azione, 45% in attacco, 59% (18%) in ricezione. Cucine Lube: 13 muri, 6 ace, 12 errori in battuta, 5 errori azione, 46% in attacco, 61% (22%) in ricezione. Mvp Simon.

**SUPERLEGA****Risultati**

Calzedonia Verona - Allianz Milano	1 - 3
Cucine Lube Civitanova - Globo Sora	3 - 0
Itas Trentino - Sir Safety Perugia	1 - 3
Leo Shoes Modena - Callipo V. Valentia	3 - 1
Top Volley Latina - Gas Sales Piacenza	3 - 2
Vero Volley Monza - Kioene Padova	3 - 2

riposa Consar Ravenna

**Prossimo turno**

Globo Sora - Calzedonia Verona
Itas Trentino - Consar Ravenna
Gas Sales Piacenza - Cucine Lube Civitanova
Kioene Padova - Leo Shoes Modena
Sir Safety Perugia - Top Volley Latina
Allianz Milano - Vero Volley Monza

riposa Callipo Vibo Valentia

**Classifica**

	Punti	G	V	P	F	S
Cucine Lube Civitanova	35	12	12	0	36	7
Sir Safety Perugia	28	12	10	2	31	13
Leo Shoes Modena	28	12	9	3	30	12
Allianz Milano	25	12	8	4	27	17
Itas Trentino	24	12	8	4	29	18
Consar Ravenna	16	12	5	7	20	25
Kioene Padova	15	12	5	7	20	26
Vero Volley Monza	15	12	4	8	22	27
Calzedonia Verona	14	12	5	7	19	26
Gas Sales Piacenza	12	12	5	7	21	31
Top Volley Latina	9	12	3	9	18	32
Callipo Vibo Valentia	9	12	3	9	17	31
Globo Sora	4	12	1	11	8	33



• Il centrale cubano della Lube Civitanova Simon, mvp della partita, a muro sullo schiacciatore americano dell'Itas Trentino Russell (fotoservizio Daniele Panato)



• Srecko Lisinac, il migliore nelle fila dei trentini



• Luca Vettori, in difficoltà ieri sera

# CIVITANOVA PERFETTA MILANO TRA LE GRANDI

## La Lube chiude il girone d'andata imbattuta, Trento scavalcata dai lombardi

**I MARCHIGIANI  
RACCOLGONO  
35 PUNTI SU 36.  
L'ALLIANZ GIOCHERÀ  
IN CASA I QUARTI  
DI COPPA ITALIA**

**TRENTINO-CIVITANOVA 1-3**

(27-29, 25-17, 14-25, 20-25)

**Itas:** Giannelli 3, Kovacevic 16, Candeddaro 8, Vettori 8, Russell 22, Lisinac 11, DeAngelis (L), Dakdello, Cebulj, Grebennikov (L), Djuric, Codarin. **Cucine Lube:** Bruno 4, Juantorena 14, Anzani 7, Rychlicki 12, Leal 15, Simon 13, Marchisio (L), Balaso (L), Bieniek, Kovar 1. All. De Giorgi.

**Arbitri:** Boris, Cesare. **Note** - durata set: 35', 24', 25', 31'; tot: 115'

**LUCA MUZZIOLI**

Senza macchia. La Lube Civitanova va a vincere anche il recupero della 10ª giornata in casa di Trento e chiude il girone di andata di Superlega, e il tour de force di questa prima metà di stagione 2019/20, in vetta alla classifica, imbattuta in campionato, con all'attivo 35 punti su 36. Una squadra pressoché perfetta, con due sole sconfitte sul groppone in questo

inizio d'annata pre-olimpica, la semifinale di Supercoppa con Modena e la sfida al Kazan (ininfluente) nella Pool preliminare del Mondiale per Club. La grande favorita per il successo di tutto non sbaglia nemmeno nel sold out della BLM Group Arena in quella che era la sfida "staffetta" tra campioni del Mondo 2018 e neo campioni del Mondo 2019. Ma la notizia di giornata non è nemmeno lo strapotere della Lube, capace della dodicesima vittoria in dodici gare, +7 sulle prime inseguitrici (Perugia e Modena), ma il risultato di Trento che con il ko scivola al 5º posto a favore di una Milano che vince a Verona 3-1 (eliminando gli scaligeri di Stoytchev dai Quarti di Coppa Italia) e scavalca i trentini in graduatoria.

### IL PROGETTO

Un risultato frutto di programmazione, impegno e costante crescita societaria del club di patron Fusaro che con il ritrovato Palalido, ora Allianz Cloud, può ambire a entrare costantemente tra le grandi. Un "G4" di Superlega ora allargato. Quella trentina resta però la

partita di giornata. La Lube, guidata da un Simon MVP (13 punti, 75% in attacco e 4 muri), ha preso le redini del match guidandolo al 3-1 finale. Una gara con giocare anche spettacolari, qualche errore di troppo al servizio e un primo set che ha pesato moltissimo nel racconto del match. Parziale assegnato ai vantaggi alla Lube, nonostante una palla set per Trento sul 27-26 frutto di un bell'ace di Lisinac in parallela, a fianco di un impotente Leal. Due errori di Trento (Vettori che pesta su attacco da prima linea e attacco scomposto in rete di Kovacevic) valgono il 27-29, Trento tiene testa nel secondo set, vinto grazie anche ad una buona battuta (e 71% in attacco), poi frana nel terzo (da applausi l'alzata ad una mano in fase difensiva di Bruno per la pipe di Juantorena) e accusa a metà del quarto da 13-13 a 15-18, con il caraibico azzurro che penella un pallonetto lungo piazzato.

### ATTEGGIAMENTO

Bruno è raggianti a fine gara: «L'atteggiamento di questa squadra merita davvero le congratulazioni, so-

prattutto in mese così tosto: non molla mai, come abbiamo visto stasera dopo il brutto secondo set, siamo tornati in partita alla grande». I numeri a fine gara parlano in favore dei cucinieri: 6 ace a 5, 13 a 8 i muri. Egli errori, tanti, troppi di Trento: 30 errori punto contro i soli 17 dei marchigiani. Il migliore dei trentini? lo statunitense Russel con 22 punti, ma pesano gli errori. Lorenzetti ne è conscio: «Per poter competere ad alti livelli con una squadra come la Lube c'è ancora tanto da lavorare e non possiamo fare a meno dell'apporto di un paio di giocatori importanti. Siamo stati a lungo al limite ma dobbiamo imparare a non scendere sotto un certo livello di agonismo come invece ci è accaduto».

### IN COPPA ITALIA

L'ultima di andata ha definito gli abbinamenti dei Quarti di Del Monte Coppa Italia (gara unica mercoledì 22 e giovedì 23 gennaio). Abbinamenti: Civitanova - Monza; Milano-Trento; Perugia-Padova; Modena-Ravenna. Final Four all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno sabato 22 e domenica 23 febbraio 2020.





*Duello a rete tra l'azzurro  
Simone Giannelli, 23 anni, e  
il brasiliano di origine cubana  
Yoandy Leal, 31 anni  
(TRABALZA)*

**SERIE A3 MASCHILE**

L'importante vittoria conferma Michieletto e soci quale principale rivelazione del raggruppamento

# Lo scontro diretto va all'UniTrento

## I ragazzi di Conci giustiziano il Motta e rimangono soli al secondo posto

**MARCO FONTANA**

TRENTO – UniTrento da sballo. La baby truppa di Conci si regala un Natale meraviglioso, addirittura al secondo posto solitario in classifica. Un risultato eccezionale per la matricola trentina, partita con il solo obiettivo della permanenza in categoria e rivelatasi invece, giornata dopo giornata, la principale sorpresa del girone. Prestigiosa e superlativa la vittoria ottenuta sabato sera al Sanbàpolis contro Motta di Livenza, la formazione che contendeva all'UniTrento Volley il secondo posto in classifica alle spalle della capolista Porto Viro: tre a uno il risultato finale con cui gli universitari hanno spazzato via la resistenza veneta, frutto di una prova corale eccellente con gli acuti delle prestazioni individuali di Michieletto (50% a rete e 3 muri) e soprattutto di Giulio Magalini, confermato nel ruolo di opposto e artefice di una prestazione da circoletto rosso, con 24 palloni stampati a terra,

il 54% di positività in attacco e 3 ace. Il posto-2 veronese si è rivelato decisivo con i suoi attacchi, in particolar modo nel terzo e nel quarto set quando la difesa ospite non è più riuscita a contenerlo.

Conci conferma il sestetto delle ultime uscite: diagonale Pizzini-Magalini, Acuti e Coser al centro, Pol e Michieletto in banda, Lambrini libero. Motta di Livenza parte con il piglio giusto (0-2) ma la risposta trentina è immediata con Acuti e Magalini che firmano il sorpasso (5-2). Gli ospiti incappano in qualche errore di troppo, Trento è invece impeccabile e il tabellone di Sanbàpolis segna 14-7 per gli universitari. Dopo due time out i trevigiani rientrano sul 17-15, ma ci pensano prima Pol dai 9 metri a riprendere i rivali a distanza di sicurezza (22-16) e poi Michieletto a mandare l'UniTrento Volley avanti 1-0 (25-18). Ben diversa la musica dopo il cambio di campo: Motta è più incisiva in attacco (7-10) e sporca molti più pal-

loni a muro, riuscendo a togliere a Pizzini i suoi punti di riferimento principali in attacco (10-15). Il finale è a senso unico con i trevigiani che restituiscono a Trento il 18-25 del primo set.

L'UniTrento, però, non accusa il colpo, Magalini e Michieletto tornano a picchiare forte e Motta di Livenza arranca nuovamente (12-7). Ancora Magalini, questa volta al servizio, crea altri grattacapi alla seconda linea veneta (17-10), lo strappo è importante e, nonostante il tentativo di rimonta di Albergati (ex dell'incontro, buona la sua prova condita da 20 punti) e soci, l'UniTrento conduce in porto la frazione, chiusa dall'ace di un incontentabile Magalini (9 punti nel set!). La quarta frazione è la più incerta e equilibrata ma Trento mantiene sempre un paio di punti di vantaggio e si presenta al rush finale sul 21-18 dopo due punti in sequenza di Michieletto. Pizzini e compagni amministrano sapientemente il vantaggio e chiudono rapidamente i conti (25-21).

<b>UNITRENTO</b>	<b>3</b>
<b>MOTTA DI LIVENZA</b>	<b>1</b>
(25-18, 18-25, 25-19, 25-21)	
<b>UNITRENTO VOLLEY:</b> Coser 4 (2a+2m), Pizzini 3 (1m+2b), Michieletto 18 (14a+3m+1b), Acuti 9 (5a+4m), Magalini 24 (21a+3b), Pol 3 (2a+1b), Zanlucchi (L); Diestre 0, Bonatesta 0, Poggio 0, Mussari 2 (2a), Lambrini (L); De Giorgio ne. All. Conci	
<b>HRK MOTTA DI LIVENZA:</b> Albergati 20, Pinali 6, Moretti 1, Visentin 1, Gamba 13, Basso 8, Lollato (L); Saibene 1, Tonello 0, Tasholli 0, Scaltriti 0, Zanini 1, Gionchetti (L), All. Barbon	
<b>ARBITRI:</b> Clemente di Parma e Turti di Montegrano	
<b>DURATA SET:</b> 25', 29', 25', 28' (totale: 1h47')	
<b>NOTE:</b> UniTrento: 10 muri, 7 ace, 15 errori in battuta, 15 errori azione, 45% in attacco, 53% (24%) in ricezione. Motta di Livenza: 7 muri, 2 ace, 18 errori in battuta, 11 errori azione, 44% in attacco, 66% (19%) in ricezione	

<b>SAN DONÀ</b>	<b>1</b>
<b>AVS BOLZANO</b>	<b>3</b>
(25-19; 19-25; 21-25; 25-27)	
<b>INVENT SAN DONÀ:</b> Sladcek, Bellei, Cristofaletti, Margutti, Polo, Cioffi, Santi (L); Bomben, Busato, Mignano, Mian, Palmarin, Palmisano, Brunato.	
<b>AVS MOSCA BRUNO:</b> Grassi, Magalini, Gozzo, Held, Bleggi, Paoli, Grillo (L); Bressan, Bandera, Brillo, Spagnuolo L., Spagnuolo A. All. Palano	
<b>ARBITRI:</b> Giardini e Ceconato	
<b>DURATA SET:</b> 23', 25', 27', 33' (totale 1h48)	
<b>NOVENTA DI PIAVE (Venezia) –</b> Mette finalmente la parola fine alle sconfitte l'Avs Mosca Bruno Bolzano di mister Palano dopo sette sconfitte consecutive. Una vittoria importantissima per classifica e morale quella giunta sul difficile campo del San Donà di Piave degli ex Santi e Cristofaletti soprattutto alla luce della difficile settimana che hanno passato con alcuni roboanti cambi (eletto Bleggi nuovo capitano) e numerose voci di mercato. <b>(D.I.)</b>	

### IL DOPO GARA

Conci soddisfatto

## «Un cammino impensabile»

TRENTO – **Francesco Conci** si gode il successo della sua squadra e una posizione di classifica difficilmente ipotizzabile in estate. «Non ci aspettavamo un risultato così importante – rivela il coach dell'UniTrento Volley – Pensare di arrivare a Natale col secondo posto solitario in classifica era qualcosa di impensabile a inizio stagione. Nelle ultime settimane però abbiamo cambiato marcia e, dopo un periodo di assestamento, abbiamo infilato quattro vittorie da tre punti consecutive e tutte sudatissime; questo ancora una volta a dimostrazione del gran carattere del gruppo. Ad un certo punto la partita si era messa male: vinto un buon primo set, nel secondo l'inerzia è passata nelle mani avversarie. Ci hanno messo sotto anche all'inizio del terzo parziale, nel quale però siamo stati bravi a non disunirci e a rimettere le cose a posto. Proprio questa fase è stata determinante perché abbiamo riacquisito fiducia e di fatto nella quarta frazione abbiamo sempre controllato il match».

**(mafo)**

Una "veloce" del centrale trentino Stefano Coser nel match contro Motta di Livenza (foto TRABALZA)



## VOLLEY

# A3M



## Classifica

### RISULTATI

Brugherio-Civitanova	3-1
Gibam Fano-Cuneo Volley	3-0
San Dona'-Avs Bolzano	1-3
Tinet Wines Pn-Tiplesse Cisano	3-2
UriTrento Volley-Motta di Livenza	3-1
Vivibanca Torino-Porto Viro	3-1

### PROSSIMO TURNO

Avs Bolzano-UriTrento Volley
Civitanova-Gibam Fano
Cuneo Volley-Vivibanca Torino
Motta di Livenza-Tinet Wines Pn
Porto Viro-San Dona'
Tiplesse Cisano-Brugherio

### SQUADRE

	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
<b>Porto Viro</b>	10	8	2	25	14	21
<b>UriTrento Volley</b>	10	7	3	25	16	21
<b>Motta di Livenza</b>	10	6	4	20	15	18
<b>Civitanova</b>	10	6	4	21	17	17
<b>Tiplesse Cisano</b>	10	5	5	21	20	17
<b>Gibam Fano</b>	10	5	5	23	21	16
<b>Cuneo Volley</b>	10	5	5	21	19	16
<b>Tinet Wines Pn</b>	10	5	5	20	22	15
<b>San Dona'</b>	10	5	5	20	22	13
<b>Brugherio</b>	10	4	6	18	23	11
<b>Avs Bolzano</b>	10	2	8	14	26	8
<b>Vivibanca Torino</b>	10	2	8	13	26	7



# Quarta vittoria consecutiva UniTrento non si ferma più

**Serie A3 maschile.** Con il successo casalingo per 3-1 sull'Hrk Motta di Livenza, la formazione Under 21 di Trentino Volley si è regalata per Natale il secondo posto solitario in classifica

## • Un grande match

Gli universitari hanno trovato le soluzioni per aggirare il muro

## • Il migliore in campo

Giulio Magalini con 24 punti a referto

**DANIELE LOSS**

**TRENTINO.** E chi la ferma più l'Uni-Trento Volley? Non certamente l'Hrk Motta di Livenza, che a SanbàPolis viene superata per 3 a 1 dalla formazione Under 21 di Trentino Volley, che coglie la quarta vittoria consecutiva e sale a quota 21 in classifica. I ragazzi di Francesco Conci sono ora secondi in solitaria e, dopo essersi regalati un Natale a "cinque stelle", proveranno a chiudere l'anno con un altro sorriso nell'ultimo impegno del girone d'andata: giovedì, infatti, la truppa bianco bordeaux sarà di scena a Bolzano per la "straregionale" che completerà la fase ascendente di torneo.

### Conci conferma il sestetto

Conci conferma il sestetto delle ultime uscite con Pizzini e Magalini sulla diagonale principale, Acuti e Coser al centro, Pol e Michieletto in banda e Lambrini libero. I primi due punti sono per i veneti, ma arriva subito la ri-

sposta di Trento che usa bene il muro con Acuti e Magalini e si porta sul 5 a 2. Gli universitari mettono una grande pressione a Motta di Livenza, che inizia a forzare, sbagliando, qualche attacco di troppo e Trento aumenta il divario (14 a 7). Dopo due time out i trevigiani rientrano sul 17 a 15, ma ci pensano Pol dai nove metri e Michieletto a mandare l'Uni-Trento Volley avanti 1-0 (25-18).

### Ospiti più incisivi in attacco

Il secondo parziale vede gli ospiti, più incisivi in attacco, prendere il primo slancio (10 a 7). È col muro difesa, però, che i veneti fanno la differenza, limitando notevolmente gli attacchi dei bianco bordeaux, i trevigiani non faticano a portarsi sul più cinque (15 a 10) e poi ad allungare (22 a 15) prima di pareggiare il conto dei set.

Tre punti consecutivi di Magalini intervallati dall'ace di Michieletto danno il via al parziale di 4a 0 con cui l'Uni-Trento si

porta sul 12 a 7 in apertura di terzo set. E' lo stesso numero otto trentino con un ottimo turno al servizio ad avviare il secondo mini break dei padroni di casa, che frutta il 17 a 10 e segna il set in maniera decisiva. I veneti si avvicinano, ma non rientrano più e ancora una volta Magalini chiude con l'ace il periodo che lo vede protagonista con 9 punti e il 70% in attacco.

### L'ottima difesa dei trentini

L'ottima difesa consente contrattacchi efficaci ai trentini in avvio del quarto set e soprattutto frutta il 6 a 2. Il vantaggio dura però poco, perché Motta di Livenza reagisce prontamente e pareggia (7 a 7). La partita è viva e aperta ad ogni possibilità, ma Trento mantiene sempre un paio di punti di vantaggio e si presenta al rush finale sul 21 a 18 dopo due punti in sequenza di Michieletto. Tre lunghezze di vantaggio pesantissime, perché consentono di affrontare il rush finale con tranquillità e poi chiudere (25-21).



**UNITRENTO** 3

**MOTTA** 1

**UNITRENTO VOLLEY:** Coser 4, Pizzini 3, Michieletto 18, Acuti 9, Magalini 24, Pol 3, Zanlucchi (L); Dietre 0, Bonatesta 0, Poggio 0, Mussari 2, Lambrini (L).  
 Ne: De Giorgio.

**Allenatore:** Francesco Conci.

**HRK MOTTA DI LIVENZA:** Albergati 20, Pinali 6, Moretti 1, Visentin 1, Gamba 13, Basso 8, Lollato (L); Saibene 1, Tonello 0, Tasholli 0, Scatriti 0, Zanini 1, Gionchetti (L).

**Allenatore:** Renato Barbon.

**ARBITRI:** Clemente di Parma e Turtù di Montegrano.

**PARZIALI:** 25-18, 18-25, 25-19, 25-21 (93-83).

**DURATA SET:** 25', 29', 25', 28' (totale 1h e 47').

**VOLLEY A3 MASCHILE**
**RISULTATI**

Tinet Gori Wines Pn-Tipiesse Cisano Bg	3-2
Gamma Brughiero Mb-Gold. Civitan.Mc	3-1
Vivibanca Torino-Bisc.Marini P.Viro Ro	3-1
Gibam Fano Pu-Cuneo Volley	3-0
Unitrento Volley-Hrk Motta Livenza Tv	3-1
Invent Vtc S. Dona'Ve-Mosca B. Bolzano	1-3

**SQUADRE**

	P	G	V	P	F	S
Bisc.Marini P.Viro Ro	21	10	8	2	888	818
Unitrento Volley	21	10	7	3	913	897
Hrk Motta Di Livenza Tv	18	10	6	4	811	786
Goldenplast Civitan.Mc	17	10	6	4	899	868
Tipiesse Cisano Bg	17	10	5	5	935	915
Cuneo Volley	16	10	5	5	894	896
Gibam Fano Pu	16	10	5	5	968	902
Tinet Gori Wines Pn	15	10	5	5	900	929
Invent Vtc San Dona'Ve	13	10	5	5	913	938
Gamma Brughiero Mb	11	10	4	6	906	939
Mosca Bruno Bolzano	8	10	2	8	849	936
Vivibanca Torino	7	10	2	8	866	918

**PROSSIMO TURNO**

Cuneo Volley-Vivibanca Torino; Tipiesse Cisano Bg-Gamma Chim.Brughiero Mb; Bisc.Marini P.Viro Ro-Invent Vtc San Dona'Ve; Hrk Motta Di Livenza Tv-Tinet Gori Wines Pn; Mosca Bruno Bolzano-Unitrento Volley; Goldenplast Civitan.Mc-Gibam Fano Pu



• Giulio Magalini, il migliore di UniTrento Volley con 24 punti a referto di cui 3 servizi vincenti (F. Marco Trabalza)

**SPORTRENTINO.it**  
La vetrina dello Sport Trentino

**VOLLEY**.SPORTRENTINO.it



- Campionati
- Tutte le news
- Ultimo turno
- Prossimo turno
- Foto e video
- Informazioni

A2 e A3 Maschile sabato 21 dicembre 2019

**VOLLEY**

## Super UniTrento: anche Motta di Livenza finisce al tappeto

fonte: [Trentino Volley](#)

L'UniTrento Volley non si ferma più. Con la vittoria casalinga per 3-1 di stasera sull'HRK Motta di Livenza, la quarta nelle ultime quattro giornate, la formazione Under 21 di Trentino Volley si è regalata per Natale il secondo posto solitario in classifica dopo dieci giornate del girone Bianco di Serie A3 Credem Banca. Un match in cui gli universitari hanno saputo trovare le soluzioni per aggirare l'imponente muro avversario e mettere al sicuro tre dei quattro set giocati: quello che serviva per prendersi l'intera e preziosa posta in palio. Fatta eccezione per la parentesi del secondo set, la squadra di Conci ha sempre controllato l'andamento del gioco, accelerando nei momenti decisivi e prendendo quel vantaggio che le ha concesso la possibilità di giocare senza timore alcuno. La palma di migliore in campo va a Giulio Magalini, con 24 punti a referto di cui 3 servizi vincenti. Il posto 2 veronese è stato decisivo con i suoi attacchi, in particolar modo nel terzo e nel quarto set quando la difesa ospite non è più riuscita a contenerlo. Bene anche Michieletto il cui apporto è sempre di spessore, in quest'occasione con 18 attacchi vincenti.



La cronaca

cerca nelle news

Inserire almeno 4 caratteri

Seguici su:



GALLERIA



Dopo due turni in trasferta l'UniTrento **Volley** torna a disputare una gara di campionato nella palestra di Sanbàpolis. Conci conferma il sestetto delle ultime uscite: diagonale Pizzini-Magalini, Acuti e Coser al centro, Pol e Michieletto al lato, Lambrini libero. I primi due punti sono per i veneti, ma arriva subito la risposta di Trento che usa bene il muro con Acuti e Magalini e si porta sul 5-2. Gli universitari mettono una grande pressione addosso a Motta di Livenza, che inizia a forzare, sbagliando, qualche attacco di troppo e Trento aumenta il divario (14-7). Dopo due time out i trevigiani rientrano sul 17-15, ma ci pensano prima Pol dai 9 metri a rispedire i rivali a distanza di sicurezza (22-16) e poi Michieletto a mandare l'UniTrento **Volley** avanti 1-0 (25-18).

Il secondo parziale vede gli ospiti, più incisivi in attacco, prendere il primo slancio per il 7-10 e il time out chiesto da Conci. È col muro-difesa, però, che i veneti fanno la differenza nella singola frazione. Limitando notevolmente gli attacchi dei bianco bordeaux, i trevigiani non faticano a portarsi sul + 5 (10-15) e poi ad allungare (15-22) prima di pareggiare il conto dei set (18-25).

Tre punti consecutivi di Magalini intervallati dall'ace di Michieletto danno il via al parziale di 4-0 con cui l'UniTrento si porta sul 12-7 in apertura del terzo set. È lo stesso numero 8 trentino con un ottimo turno al servizio ad avviare il secondo break dei padroni di casa, che frutta il 17-10 e segna il set in maniera decisiva. I veneti si avvicinano (23-19), ma non rientrano più e ancora una volta Magalini chiude con l'ace il periodo che lo vede protagonista con 9 punti a referto e il 70% in attacco.

L'ottima difesa consente contrattacchi efficaci ai trentini in avvio del quarto set e soprattutto frutta il 6-2. Il vantaggio dura però poco, perché Motta di Livenza reagisce prontamente e pareggia 7-7. La partita è viva e aperta ad ogni possibilità, ma Trento mantiene sempre un paio di punti di vantaggio e si presenta al rush finale sul 21-18 dopo due punti in sequenza di Michieletto. Tre lunghezze di vantaggio pesantissime, perché consentono di affrontare il rush finale con la carica giusta per tenere i rivali a distanza e ottenere i tre punti (25-21).



#### Le dichiarazioni

«Non ci aspettavamo un risultato così importante. - rivela il coach dell'UniTrento **Volley** Francesco Conci a fine gara - Ipotizzare di arrivare a Natale col secondo posto solitario in classifica era qualcosa di impensabile a inizio stagione. Nelle ultime settimane però abbiamo cambiato marcia e, dopo un periodo di assestamento, abbiamo infilato quattro vittorie da tre punti consecutive e tutte sudatissime; questo ancora una volta a dimostrazione del gran carattere del gruppo a mia disposizione. Stasera ad un certo punto la partita si era messa male: vinto un buon primo set, nel secondo l'inerzia è passata nelle mani avversarie. Ci hanno messo sotto anche all'inizio del terzo parziale, nel quale però siamo stati bravi a non disunirci e a rimettere le cose a posto. Proprio questa fase è stata determinante perché abbiamo riacquisito fiducia e di fatto nella quarta e ultima frazione abbiamo sempre controllato il match. Ora abbiamo pochi giorni per preparare l'ultima sfida del 2019 contro Bolzano, ci alleneremo tutti i giorni ma questo non peserà ai ragazzi perché c'è tanto entusiasmo e voglia di fare bene».



#### Il tabellino

**UniTrento Volley - HRK Motta di Livenza 3-1 (25-18, 18-25, 25-19, 25-21)**

UNITRENTO **VOLLEY**: Coser 4, Pizzini 3, Michieletto 18, Acuti 9, Magalini 24, Pol 3, Zanlucchi (L); Dietre, Bonatesta, Poggio, Mussari 2, Lambrini (L). N.e. De Giorgio. All. Conci Francesco.

**HRK MOTTA DI LIVENZA**: Albergati 20, Pinali 6, Moretti 1, Visentin 1, Gamba 13, Basso 8, Lollato (L); Saibene 1, Tonello, Tasholli, Scaltriti, Zanini 1, Gionchetti (L). All. Barbon Renato.

ARBITRI: Clemente di Parma e Turtù di Montegrano (Fermo).

DURATA SET: 25', 29', 25', 28'; tot: 1h 47'.

NOTE: UniTrento: 10 muri, 7 ace, 15 errori in battuta, 15 errori azione, 45% in attacco, 53% (24%) in ricezione. **HRK Motta di Livenza**: 7 muri, 2 ace, 18 errori in battuta, 11 errori azione, 44% in attacco, 66% (19%) in ricezione.

[SuperLiga: Il girone di andata dell'Itas](#)

[si chiude con la Lube](#)

**Argomenti:** [A1 Femminile](#), [A2 e A3 Maschile](#), [A2 Femminile](#), [B Maschile](#), [B1 Femminile](#), [B1 Maschile](#), [B2 Femminile](#), [B2 Maschile](#), [Beach volley](#), [Divisioni provinciali](#), [Giovanile](#), [Il personaggio](#), [Mercato](#), [Nazionali](#), [Redazionali](#), [Serie C e D](#), [SuperLiga](#), [Tornei Estivi](#), [Varie](#)

© [www.sportrentino.it](http://www.sportrentino.it) - strumenti per i siti sportivi - pagina creata in 0,109 sec.

**SPORT**

Calcio  
Volley  
Basket  
Sport invernali  
Nuoto  
Ciclismo  
Atletica  
Tennis  
Motori  
Altri sport  
Polisportive

**PORTALE**

Chi siamo  
Affiliazione  
Pubblicità  
Social media  
Registrazione

**PEGASOMEDIA SRL**

Presentazione  
Cosa facciamo  
Rassegna stampa

**SPORTRENTINO.it**

**SporTrentino.it** è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trento (aut. n. 1250 del 20.04.2005) edita da

PegasoMedia srl  
Via Brescia, 7 - 38122 Trento  
webmaster@sportrentino.it  
P.I. 02015190222